



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2026

CL in Scienze dell'educazione per il Nido e le professioni socio-pedagogiche

Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche

Classe: L-19

Sede: Palazzo Baroni, viale Timavo, 93, Reggio Emilia

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

Primo anno accademico di attivazione: 2019/2020 (83-213) e 2025/26 (83-313)

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof. Antonio Gariboldi (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof.ssa Antonella Pugnaghi (Responsabile del Riesame)

Sig.na Alessandra Maria Carla Cerri (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Nicola Pensiero (Docente del Cds)

Dr. Alessandro D'Antone (Docente del CdS)

Dr.ssa Maria Varga (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS²)

Sono stati consultati inoltre: Dr.ssa Maria Galvagno (Referente segreteria didattica del Dipartimento) e

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: 11.2.2026 - 12.3.2026 - 14.04.2026 (riunione del Comitato di Indirizzo funzionale anche all'elaborazione del Rapporto di Riesame ciclico).

In particolare, il Gruppo di Riesame ha lavorato all'elaborazione del Rapporto anche attraverso la costituzione di sottogruppi di lavoro, che erano incaricati di approfondire le diverse sezioni del Rapporto.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 20/04/2026

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: Il Rapporto di riesame ciclico è stato presentato nell'ambito del Consiglio di Corso di studio e, dopo una breve discussione, è stato approvato all'unanimità.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nella cornice di continuità dell'assetto complessivo del CdS, già richiamata nella RAMAQ 2025, non si registrano modifiche strutturali dell'offerta tali da alterare l'architettura del percorso. Nel periodo di riferimento si è tuttavia intensificato il quadro di vincoli e aspettative esterne, in particolare sul versante della regolazione delle professioni educative e pedagogiche e della tracciabilità dei profili in uscita, con ricadute sulla necessità di allineare in modo più sistematico profili dichiarati, documentazione ufficiale e comunicazione istituzionale.

Dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (approvato nel 2022) a oggi, il CdS opera in un contesto che, pur mantenendo stabilità nell'impianto di fondo, presenta alcuni mutamenti rilevanti sul piano regolativo, organizzativo e della "tracciabilità" dei profili formativi. Il primo elemento di discontinuità è il rafforzamento del quadro ordinamentale delle professioni educative e pedagogiche con l'istituzione degli albi professionali (Legge 55/2024) e con le relative disposizioni transitorie, che rendono più stringente il nesso tra profilo dichiarato, percorso effettivamente svolto e competenze certificate dal CdS. A ciò si aggiunge un quadro normativo ancora in evoluzione: nel 2025 risulta presentato un disegno di legge di modifica della Legge 55/2024 (DDL 1712), che conferma la necessità di presidiare con continuità l'allineamento tra offerta formativa, comunicazione istituzionale e requisiti professionali.

Sul piano dell'architettura dell'offerta, il CdS conferma la struttura a due curricula, con primo anno comune e differenziazione successiva, coerente con i due principali riferimenti professionali: l'educatore nei nidi e nei servizi educativi per l'infanzia (con vincoli specifici, tra cui il requisito dei 60 CFU e l'impianto laboratoriale previsto dal DM 378/2018 in attuazione del D.lgs. 65/2017) e l'educatore socio-pedagogico, orientato ai servizi socio-educativi e ai diversi contesti extrascolastici. Nel confronto con il territorio e con le parti interessate (Comitato di Indirizzo Interclasse), emerge inoltre un elemento di contesto che incide sulla progettazione: la distribuzione disomogenea degli studenti tra i due curricula, con una prevalenza di scelte verso il curriculum "nido", che rende strategico rafforzare la riconoscibilità, la caratterizzazione e l'attrattività del curriculum socio-pedagogico, soprattutto attraverso segnali formativi professionalizzanti più leggibili (anche di tipo laboratoriale e in raccordo con servizi e terzo settore).

Sul versante dell'Assicurazione della Qualità nella progettazione, il ciclo "consultazione – decisione – documentazione – verifica" si è consolidato in modo più strutturato attorno a tre snodi: (i) potenziamento e riorganizzazione delle attività di tirocinio, con maggiore integrazione tra esperienza sul campo, documentazione e supervisione pedagogica; (ii) stabilizzazione e regolazione delle attività laboratoriali, anche attraverso formati organizzativi più standardizzati e, al contempo, aperte alla collaborazione con il territorio attraverso il decentramento dell'offerta (laboratori decentrati sul territorio); (iii) revisione/rafforzamento della comunicazione e dell'accessibilità delle informazioni (sito web e materiali), come condizione operativa per rendere trasparenti profili, percorsi e dispositivi professionalizzanti. In parallelo, le indicazioni della CPDS e le azioni conseguenti (in particolare sul rispetto/anticipo delle scadenze e sulla necessità di rendere più "visibile" il monitoraggio delle carriere) hanno contribuito a spostare l'attenzione da un'impostazione prevalentemente "descrittiva" a una più "procedurale", cioè centrata su regole, scadenze, responsabilità e verifiche periodiche.

Infine, sul piano dei dati di monitoraggio, la Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 evidenzia un quadro misto. Da un lato, alcuni indicatori mostrano miglioramenti (ad esempio: iC08 risale dal 58,3% del 2023 al 61,5% del 2024; iC27 diminuisce progressivamente fino a 64,7 nel 2024), anche in relazione a misure organizzative (accesso programmato) e ad azioni di

tutorato/orientamento in itinere. Dall'altro lato, persistono criticità che incidono direttamente sulla progettazione e sulla sostenibilità dell'offerta: livelli ancora problematici per la composizione del corpo docente di riferimento rispetto ai valori di area e nazionali (iC08 2024 nettamente inferiore a benchmark), irregolarità/criticità connesse alla regolarità delle carriere e agli abbandoni (iC24 2023 pari al 34,1%, superiore al dato di area 31,2%), e un'internazionalizzazione che resta sotto-dimensionata (iC10 2024 pari al 3,1%, inferiore ai benchmark), anche per aspetti procedurali di riconoscimento/registrazione delle esperienze (es. tirocinio all'estero). Questi elementi rendono necessario mantenere un presidio AQ "di progettazione", cioè capace di tradurre i dati e i rilievi esterni in correzioni dell'impianto (curricoli, dispositivi pratici, comunicazione e governance).

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1 (Obiettivo RRC 2022: 2022-1-01 – Revisione delle attività di tirocinio)	Revisione delle attività di tirocinio (orientativo e diretto) per rafforzare il coordinamento tra esperienza sul campo, strumenti di documentazione e supervisione critico-riflessiva accademica; miglioramento delle informazioni disponibili e delle linee guida operative; coinvolgimento di figure con esperienza nei servizi per seminari e supervisione.
Azioni intraprese	Riunioni della Commissione tirocinio per rivedere l'organizzazione delle giornate di tirocinio orientativo; riprogettazione/razionalizzazione della documentazione richiesta per il tirocinio diretto; miglioramento e aggiornamento regolare delle informazioni pubblicate sul sito; dall'a.a. 2023/24 introduzione di incontri di supervisione pedagogica a piccoli gruppi e in presenza, a frequenza obbligatoria, condotti da figure esperte selezionate con bando; realizzazione di cicli annuali di seminari tematici sul ruolo dell'educatore nei diversi ambiti, con coinvolgimento di operatori dei servizi territoriali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente attuata (la riorganizzazione in corso del tirocinio curricolare implicherà una definizione maggiore dei criteri relativi al ruolo di tutor accogliente e dei parametri richiesti per l'elaborazione e la realizzazione del progetto formativo. Questo in attesa dei decreti attuativi relativi alla legge istitutiva dell'albo professionale, che potrebbero richiedere ulteriori interventi sulla definizione del percorso di tirocinio diretto). Indicatori e modalità di verifica delle attività svolte Verifica documentale (verbali Commissione/Consiglio CdS; materiali e pagine web aggiornate; programmazione e svolgimento supervisione; programmazione e svolgimento seminari). Indicatori di contesto: evidenze qualitative su accessibilità delle informazioni e continuità dei dispositivi di supervisione.
Azione correttiva n. 2 (Obiettivo RRC 2022: 2022-1-02 – Revisione nell'orientamento, nel coordinamento e nella distribuzione delle tesi)	Revisione del sistema di orientamento e distribuzione delle tesi tra relatori, con presidio del coordinamento, chiarezza delle procedure e aggiornamento della comunicazione (documenti online e sito) per rendere più equa e sostenibile la presa in carico delle richieste.
Azioni intraprese	Monitoraggio della distribuzione delle tesi tra docenti; socializzazione e discussione dei risultati del monitoraggio all'interno del corpo docente del CdS. Realizzazione di incontri rivolti agli studenti sulle modalità di elaborazione della tesi di laurea e pubblicazione sul sito del materiale informativo utilizzato negli incontri.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Parzialmente attuata (le azioni non ancora realizzate riguardano l'aggiornamento del manuale di stile e una migliore definizione di procedure e tempistiche inerenti la richiesta, la stesura e la consegna della tesi di laurea)</p> <p>Indicatori e modalità di verifica</p> <p>Distribuzione tesi per relatore (foglio excel con i dati del monitoraggio annuale); verbalizzazione della discussione e delle eventuali misure correttive (verbali del consiglio di CdS); aggiornamenti procedurali pubblicati.</p>
---	--

Azione correttiva n. 3 (Obiettivo RRC 2022: 2022-1-03 – Modifica dell'offerta formativa in direzione professionalizzante, in particolare per il curriculum socio-pedagogico)	<p>Revisione dell'offerta formativa con inserimento/rafforzamento di percorsi e attività (insegnamenti e soprattutto laboratori) coerenti con la specificità professionalizzante del curriculum socio-pedagogico, in risposta alle richieste di servizi e parti interessate.</p>
--	--

Azioni intraprese	<p>La documentazione di CdS e di Dipartimento evidenzia un rafforzamento della componente laboratoriale in entrambi i curricula e una maggiore strutturazione organizzativa dei laboratori (formati, consegne, restituzioni), con finalità di operazionalizzazione delle competenze. E' stata poi realizzata una parziale revisione dei due curricula ai fini di renderli più coerenti con i profili professionali in uscita; in particolare, con l'introduzione per il curriculum nido dell'insegnamento "L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia".</p>
-------------------	---

	<p>Parzialmente attuata (attuazione avviata e consolidata sul versante laboratoriale; ulteriore lavoro richiesto sul versante della riconoscibilità/attrattività dei due curricula e della comunicazione esterna relativa al profilo socio-pedagogico).</p> <p>Indicatori e modalità di verifica</p> <p>Verifica documentale: presenza/CFU e contenuti laboratoriali nel curriculum socio-pedagogico; manifesto di studi; coerenza con risultati di apprendimento (tuning/mappature); evidenze di consultazione e ricadute deliberative (verbali Comitato/Consiglio CdS).</p> <p>Indicatori di contesto: andamento delle scelte di curriculum e segnalazioni stakeholder.</p>
--	---

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: SUA-CdS 2024/25

Breve Descrizione: quadro consultazioni e quadro profili/obiettivi (in particolare le sezioni che ricostruiscono consultazioni e rationale dei curricula).

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Titolo: Verbale Comitato di Indirizzo Interclasse (27/03/2025)

Breve Descrizione: discussione su riforma classi, albo professionale e indicazioni dei referenti territoriali sulla caratterizzazione dei curricula

Upload / Link del documento:

https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf

Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: quadro sintetico degli indicatori e dei punti di attenzione utili a contestualizzare progettazione e potenzialità di sviluppo.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: RAM-AQ 2025

Breve Descrizione: sezione di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni del RRC 2022 (in particolare su tirocinio, coordinamento e governance AQ).

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

Titolo: CPDS-DESU (parte CdS L-19)

Breve Descrizione: rilievi su organizzazione (calendari, comunicazione, monitoraggio carriere) utili alla progettazione organizzativa.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INk/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: Legge 15 aprile 2024, n. 55

Breve Descrizione: ordinamento delle professioni pedagogiche e educative e istituzione degli albi.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1swinb2w9ACEnUDW4m0T6azxk9oxGfxCR/view?usp=drive_link

Titolo: Decreti Ministeriali 19/12/2023 n. 1648 e n. 1649 (revisione delle classi)

Breve Descrizione: elementi di contesto per l'evoluzione dell'offerta formativa (in attesa della messa a regime e degli effetti sugli ordinamenti).

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1SVnBgbj3MFwPs2ftDvU06HiN78yU6OdK/view?usp=drive_link

Titolo: D.lgs. 65/2017 e DM 378/2018

Breve Descrizione: quadro di riferimento per i requisiti formativi dell'educatore dei servizi educativi 0-3 (curricolo "nido").

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1jlnBM1i_EMYghqvucU8iO6skv9QoG2my/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il CdS è stato progettato e continua a essere riprogettato su basi che intrecciano in modo esplicito il versante culturale e quello professionalizzante, assumendo come riferimento stabile, da un lato, il sistema integrato 0–6 e i requisiti per l'educatore dei servizi educativi per l'infanzia, dall'altro la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico nei servizi socio-educativi. In questa prospettiva, la presenza di due curricula interni (con primo anno comune) non costituisce un semplice dispositivo amministrativo, ma una scelta strutturale finalizzata a mantenere un asse unitario di competenze pedagogiche di base e, al contempo, a garantire apprendimenti più focalizzati e spendibili nei diversi segmenti del mercato del lavoro educativo, coerentemente con gli sviluppi normativi e con la differenziazione territoriale dei servizi. Il quadro resta ulteriormente rafforzato dal riconoscimento ordinamentale delle professioni pedagogiche e educative e dalla previsione degli albi professionali, che tende a rendere più stringente la tracciabilità dei profili in uscita e delle competenze effettivamente certificate dal percorso formativo.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Rispetto al RRC 2022, il mutamento più rilevante non è soltanto l'assestamento dell'architettura a due curricula (già delineata negli anni precedenti), che ha portato anche all'inserimento dell'insegnamento specifico dell'Approccio educativo di Reggio nell'indirizzo "educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia", ma soprattutto il nuovo contesto regolativo determinato dalla Legge 55/2024 che rende più immediata la necessità di curare continuità e coerenza tra dichiarazioni di profilo (SUA, sito CdS, regolamento) e contenuti effettivamente offerti (insegnamenti, laboratori, tirocinio). A ciò si somma l'orizzonte di revisione delle classi di laurea e laurea magistrale (DM 1648 e 1649 del 19/12/2023), che costituisce un elemento di scenario da presidiare, in ottica di medio periodo, soprattutto per evitare disallineamenti tra ordinamenti, aspettative professionali e comunicazione verso studenti e stakeholder.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

La consultazione delle parti interessate è stata mantenuta come dimensione strutturale della progettazione. In tal senso, si segnala che anche in fase di elaborazione del Rapporto di riesame ciclico si è realizzato un momento di consultazione delle parti interessate (in data 14.4.2026) al fine di individuare collegialmente delle possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa erogata dal Corso di studi.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

In particolare, il Comitato di Indirizzo Interclasse (condiviso con la laurea magistrale), oltre a svolgere una funzione di raccordo con il territorio, ha assunto una funzione di "sensore" sulle trasformazioni in corso: non solo confermando la pertinenza generale dell'impianto, ma segnalando l'esigenza di rendere più definite le aspettative del Corso relative alla caratterizzazione del percorso di tirocinio all'interno dei servizi.

Aspetto critico individuato n.1	Scarsa definizione del progetto formativo di tirocinio
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Data la forte eterogeneità dei servizi presso i quali gli studenti possono svolgere l'esperienza di tirocinio, l'attenzione si è concentrata solo sull'elaborazione degli obiettivi formativi generali e sulle procedure amministrative e organizzative.

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: SUA-CdS 2024/25

Breve Descrizione: quadro "profili in uscita", "obiettivi formativi", "sbocchi".

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Titolo: Verbale Comitato di Indirizzo (27/03/2025)

Breve Descrizione: osservazioni sulla riconoscibilità dei profili e sull'equilibrio tra curricula.

Upload / Link del documento:

https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf

Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: descrizione di regole formative, tirocinio e modalità di verifica.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2024-03/960078247Nuovoregolamento.pdf>

Titolo: Legge 55/2024

Breve Descrizione: ordinamento professioni pedagogiche/educative e albi.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1swinb2w9ACEnUDW4m0T6azxk9oxGfxCR/view?usp=drive_link

Titolo: D.lgs. 65/2017 e DM 378/2018

Breve Descrizione: requisiti formativi per educatore dei servizi educativi per l'infanzia.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1jlnBM1i_EMYghqvucU8iO6skv9QoG2my/view?usp=drive_link

Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: elementi di contesto su andamento e criticità, utili a leggere la tenuta del progetto formativo.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: RAM-AQ 2025

Breve Descrizione: elementi di monitoraggio su azioni di miglioramento che incidono su coerenza profili/offerta.

Upload / Link del documento:

[https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf)

[11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf)

Titolo: Matrice di tuning 2025/26

Breve Descrizione: Documentazione interna di tuning/mappatura risultati di apprendimento (matrici tra insegnamenti e risultati attesi).

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1ZPUyGKD8m6NnJoWsp8ZL3trMXBlq2KSV/edit?usp=drive_link&ouid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il CdS definisce in modo chiaro il proprio carattere culturale e professionalizzante: una formazione pedagogica di base, articolata per aree disciplinari e orientata alle età della vita e ai contesti educativi, integrata da dispositivi critico-riflessivi (laboratori e tirocinio) che consentono l'operazionalizzazione delle competenze.

La definizione dei profili in uscita si fonda su due riferimenti regolativi e professionali tra loro complementari: (i) il profilo dell'educatore nei servizi educativi per l'infanzia, che richiede un presidio mirato di conoscenze e pratiche relative alla fascia 0-3 e agli assetti organizzativi dei servizi; (ii) il profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico, orientato ai servizi socio-educativi, scolastici ed extrascolastici, alla progettazione educativa, alla gestione di interventi e alla valutazione/documentazione.

In tale cornice, l'esistenza di due curricula non altera l'unità del percorso, perché il primo anno comune garantisce la base pedagogica e metodologica; al contempo, il biennio successivo differenzia l'offerta in modo coerente con i requisiti specifici del segmento "nido" e con la più ampia spendibilità del profilo socio-pedagogico.

Questa architettura risulta coerente anche con l'indicazione, presente nella documentazione SUA, secondo cui il CdS prevede due curricula e, nel caso dell'educatore 0-3, il vincolo dei 60 CFU specifici richiesti dal quadro normativo di riferimento.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Rispetto al RRC 2022, il punto di discontinuità principale consiste nell'emergere di un contesto di riconoscimento professionale più strutturato, in cui la coerenza tra profilo dichiarato e percorso effettivo assume un valore non soltanto qualitativo, ma anche ordinamentale (in ragione dell'istituzione degli albi). Ne consegue la necessità di proseguire e potenziare la sperimentazione di laboratori formativi decentrati sul territorio e la realizzazione di eventi seminariali co-progettati con i vari enti al fine di restituire la complessità del lavoro educativo all'interno delle diverse tipologie di servizi e i profili di professionalità richiesti.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 2	La criticità non riguarda la definizione formale dei profili (che risulta chiara), ma la necessità di rafforzare ulteriormente le proposte di attività co-progettate con i vari enti del territorio che valorizzano il rapporto tra teoria e pratica.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Data la varietà delle tipologie di servizi in cui può operare l'educatore, risulta complesso restituire le modalità in cui declina la professionalità educativa mettendo in rilievo le connessioni tra teoria e pratica.

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: SUA-CdS 2024/25

Breve Descrizione: struttura dei curricoli e dispositivi di personalizzazione/tirocinio.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Titolo: Regolamento didattico CdS

Breve Descrizione: norme su frequenza, propedeuticità, tirocinio e progressione.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2024-03/960078247Nuovoregolamento.pdf>

Titolo: Documento organizzazione laboratori (a.a. 2025/26)

Breve Descrizione: formati, modalità di attestazione e criteri di svolgimento.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-09/Laboratorio%20SENPS%202025-26%20DEF.pdf>

Titolo: Verbale Comitato di Indirizzo (27/03/2025)

Breve Descrizione: indicazioni su riequilibrio e valorizzazione del curriculum socio-pedagogico.

Upload / Link del documento:

https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf

Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: elementi utili su tenuta complessiva del percorso e nodi organizzativi (anche indiretti).

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: RAM-AQ 2025

Breve Descrizione: monitoraggio delle azioni che incidono su tirocinio e dispositivi formativi.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

Titolo: CPDS 2025

Breve Descrizione: rilievi su calendario e organizzazione che ricadono sulla fruibilità dei percorsi.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INK/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: DM 378/2018; D.lgs. 65/2017; Legge 55/2024

Breve Descrizione: Quadro normativo di riferimento

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1uB5JLRx3zfoDbGKFx68Wu2vZTOvEI5JO/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta formativa del CdS è strutturata in modo coerente con il carattere dichiarato e con i profili in uscita, attraverso un'architettura che combina un primo anno comune e due percorsi successivi. Tale impianto consente, da un lato, di assicurare a tutti gli studenti una base condivisa di conoscenze relative alle scienze umane e sociali – pedagogiche, metodologiche in senso lato, sociologiche e psicologiche, etc.; dall'altro, di differenziare nel biennio le competenze in funzione dei contesti professionali. Nel caso del curriculum "educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia", il percorso integra in modo mirato insegnamenti e attività laboratoriali coerenti con i requisiti della formazione 0–3; nel caso del curriculum "educatore socio-pedagogico", l'offerta combina aree pedagogiche, metodologie educative, dimensioni comunicative/relazionali e storico-sociali, con laboratori finalizzati a rendere operativi apprendimenti e strumenti.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La documentazione SUA esplicita la presenza di due curricula e il vincolo dei 60 CFU specifici per il segmento 0–3, qualificando così la coerenza di percorso rispetto ai requisiti esterni.

Rispetto al RRC 2022, si registra un passaggio dall'introduzione dei laboratori come elemento di rafforzamento della professionalizzazione a una fase di maggiore stabilizzazione e regolazione delle modalità di svolgimento, con formati strutturati e con attenzione alla fruibilità anche per studenti non frequentanti (consegne, restituzioni). Questo consolidamento risulta particolarmente importante perché rende più trasparente la relazione tra obiettivi formativi e attività effettivamente svolte, e consente una più rigorosa tracciabilità delle competenze attese.

Inoltre, occorre porre in evidenza da un lato l'inserimento nel curriculum "educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia" di un insegnamento incentrato sull'approfondimento dell'Approccio educativo reggiano nei servizi per la prima infanzia, dall'altro l'introduzione di figure di supervisione pedagogica, selezionate tramite bando pubblico, provenienti dal territorio.

Nella riunione con il Comitato di Indirizzo, tenutasi nel 2025, è emerso un punto di attenzione strategico: la prevalenza di iscritti e interessi sul curriculum "nido", anche legata alla normativa vigente che consente maggiori sbocchi professionali a chi si laurea con questo indirizzo, può comportare una minore attrattività del curriculum socio-pedagogico, e dunque richiede un investimento ulteriore sul sostegno a una scelta consapevole al secondo anno tra i due indirizzi.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.3	La criticità individuata riguarda la forte disomogeneità nel numero di iscritti ai due curricula.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	La cornice normativa attuale valorizza in termini di sbocchi occupazionali la frequenza all'indirizzo nido. Il percorso 0-3 ha riferimenti normativi e pratiche più codificate, mentre il socio-pedagogico richiede una narrazione più articolata delle competenze e dei contesti di impiego.

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: Regolamento didattico CdS

Breve Descrizione: principi su modalità di accertamento, criteri e comunicazione preventiva.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2024-03/960078247Nuovoregolamento.pdf>

Titolo: Documentazione laboratori 2025/26

Breve Descrizione: modalità di consegna, restituzione, criteri di valutazione e tracciabilità.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-09/Laboratorio%20SENPS%202025-26%20DEF.pdf>

Titolo: CPDS 2025

Breve Descrizione: rilievi su coerenza organizzativa e comunicazione (con ricadute su esami e calendari).

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INK/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: RAM-AQ 2025

Breve Descrizione: azioni su coordinamento e aspetti organizzativi con impatto su programmi/verifiche.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

Titolo: SUA 2024/25

Breve Descrizione: coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.

Upload / Link del documento

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: elementi di contesto su soddisfazione e criticità che possono riflettersi su trasparenza e carico percepito.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: Verbale Comitato di indirizzo 27.3.2025

Breve Descrizione: richiami indiretti al presidio della qualità delle attività pratiche (tirocinio/laboratori).

Upload / Link del documento:

[https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf)

[04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf)

Titolo: Schede di monitoraggio delle schede degli insegnamenti 2025/26

Breve Descrizione: Analisi della strutturazione generale delle diverse schede di insegnamento in base ai criteri di articolazione forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/17fz_NoLI7gos_blwVqZAni01prlaMYYJ/edit?usp=drive_link&ouid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1CtJaEb9MC5PWbU5TV02MCfn_qJe0qKKm/edit?usp=drive_link&ouid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il CdS definisce e comunica i programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica in coerenza con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi. In particolare, dall'anno accademico 2021/22 si segnala che il Corso di studi ha avviato delle costanti azioni di monitoraggio delle schede degli insegnamenti, al fine di verificarne la completezza e la coerenza. Gli esiti di tale monitoraggio vengono condivisi durante i Consigli di Corso di studi e con il personale tecnico amministrativo che si occupa della didattica.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Nel corso dell'anno accademico 2024/25 si è realizzata un'importante azione di revisione del sito di Ateneo e dei relativi Dipartimenti. In questo senso, si rileva come la nuova strutturazione del *Course catalogue* presente nel sito del Corso di studi abbia reso più accessibili le varie informazioni, comprese quelle riguardanti le schede degli insegnamenti per le diverse coorti studentesche.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

In particolare, la disciplina delle modalità di accertamento prevede che le forme di verifica (orale, scritto, elaborati, relazioni, prove di laboratorio, etc.) e i relativi criteri siano indicati dal docente prima dell'inizio dell'anno accademico, assicurando trasparenza e omogeneità di trattamento tra studenti. Il percorso laboratoriale, laddove previsto, costituisce parte integrante della valutazione e, nei casi stabiliti, è funzionale/propedeutico allo svolgimento della verifica finale, contribuendo a rendere verificabili competenze operative e riflessive. In parallelo, il tirocinio è valutato attraverso una triangolazione tra giudizio del tutor ospitante, relazione dello studente e valutazione del tutor accademico, così da connettere esperienza sul campo e riflessione formativa.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono definite nel contesto delle schede di insegnamento prestando attenzione alla coerenza con gli obiettivi formativi e ai contenuti e alle metodologie didattiche adottate.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

In fase di compilazione delle schede degli insegnamenti ai docenti vengono fornite le linee guida predisposte dal Presidio Qualità, invitandoli a definire i risultati attesi facendo riferimento ai descrittori di Dublino. Sono realizzate delle azioni di monitoraggio semestrali delle schede degli insegnamenti, nelle quali una particolare attenzione viene riservata a verificare che le modalità di verifica siano chiaramente descritte e comunicate agli studenti prima dell'avvio delle lezioni.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessun aspetto critico individuato
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: RAM-AQ 2025

Breve Descrizione: elementi su governance AQ, frequenza delle riunioni, azioni su coordinamento e carriere.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: criticità su regolarità carriere, docenza, internazionalizzazione e soddisfazione (come elementi che orientano la pianificazione).

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: CPDS 2025

Breve Descrizione: rilievi puntuali su calendari didattici e appelli, comunicazione e monitoraggio carriere.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INk/edit?usp=drive_link&ouid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: Regolamento didattico CdS

Breve Descrizione: regole su appelli e frequenza/tirocinio.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2024-03/960078247Nuovoregolamento.pdf>

Titolo: Documento organizzazione laboratori 2025/26

Breve Descrizione: gestione tempi, consegne, registrazioni, fruibilità.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-09/Laboratorio%20SENPS%202025-26%20DEF.pdf>

Titolo: SUA 2024/25

Breve Descrizione: quadro complessivo dei percorsi e dispositivi di supporto.

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Titolo: Verbale Comitato di indirizzo 27.3.2025

Breve Descrizione: indicazioni su potenziamento socio-pedagogico e rapporto col territorio.

Upload / Link del documento:

[https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf)

[04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf)

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica l'organizzazione didattica (orari, calendario, distribuzione degli insegnamenti, razionalizzazione dei tempi) e cura la qualità dell'erogazione attraverso momenti di coordinamento strutturati e documentati, che coinvolgono gli organi e le commissioni competenti (Consiglio di CdS, Gruppo AQ, Commissioni didattica/tirocinio/orientamento). La pianificazione è orientata a garantire la sostenibilità del percorso per gli studenti, la coerenza interna tra insegnamenti e attività professionalizzanti, e la leggibilità dell'offerta lungo l'intero anno accademico (in particolare per laboratori e tirocinio, che richiedono scansioni, consegne e restituzioni). A questo livello, i dispositivi laboratoriali rappresentano un elemento sensibile: il CdS ha progressivamente strutturato formati che includono attività d'aula, lavoro autonomo o di gruppo, correzione e restituzione, anche con soluzioni organizzative orientate a garantire accessibilità e tracciabilità, in modo da non penalizzare studenti non frequentanti e da rendere verificabile l'impegno richiesto.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Sul versante del monitoraggio, il CdS assume gli esiti dei documenti di qualità come strumenti di regolazione e avvia confronti sistematici con il personale tecnico amministrativo referente per la didattica: la CPDS, ad esempio, richiama l'esigenza di maggiore rispetto delle scadenze di calendario (in particolare per laboratori e appelli) e di una comunicazione più strutturata verso gli studenti; inoltre suggerisce di rendere più visibile e sistematico il monitoraggio delle carriere come parte integrante della presa in carico formativa. Questi rilievi vengono presi come vincoli di pianificazione e come criteri di verifica dell'efficacia organizzativa.

Dall'analisi delle OPIS dell'anno 2024/25, riprese sia nella RAM-AQ 2025 che nella SUA CdS 2025, gli studenti segnalavano un disequilibrio nel carico didattico tra le diverse annualità e, dopo aver realizzato diversi accertamenti con i referenti amministrativi e con i docenti interessati, si sono attuati nell'anno accademico 2025/26 degli spostamenti funzionali a garantire una distribuzione più equilibrata delle attività formative previste.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Persistono criticità organizzative tipiche dei CdS a forte componente professionalizzante e con articolazioni pratiche complesse: (i) la necessità di maggiore disciplina sulle scadenze (laboratori/appelli) e sulla comunicazione anticipata; (ii) il rafforzamento del monitoraggio delle carriere e delle azioni di supporto per studenti.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	La complessità organizzativa del CdS (numerosità degli studenti, articolazione in laboratori e tirocinio) rende onerosa una pianificazione integrata e stabile dei calendari. A ciò si sommano vincoli di Ateneo/Dipartimento su spazi, orari e appelli e la disponibilità limitata di risorse tecnico-amministrative rispetto alla mole di gestione e all'esigenza di aggiornamento tempestivo.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2026-1-1	Integrazione e revisione dei documenti riguardanti la progettazione e la documentazione delle attività di tirocinio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliore definizione del progetto formativo di tirocinio
Azioni intraprendere da	Definizione di linee guida sull'elaborazione del progetto formativo di tirocinio condivise con gli enti convenzionati. Revisione degli strumenti e della documentazione relativi all'esperienza di tirocinio. Elaborazione di indicazioni riguardanti la stesura della relazione da parte dei tutor accoglienti e la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'esperienza di tirocinio. Elaborazione di criteri per il riconoscimento dell'attività lavorativa
Indicatore/i riferimento di	Realizzazione e pubblicazione sul sito della documentazione aggiornata e rivista
Responsabilità	Presidente CdS + Delegato al tutorato e orientamento + Commissione tirocinio
Risorse necessarie	Impegno di Presidente CdS, Delegato al tutorato e orientamento e Commissione di tirocinio; supporto tecnico-amministrativo e supervisor di tirocinio.
Tempi di esecuzione e scadenze	avvio entro a.a. 2026/27 e conclusione entro la fine dell'a.a. 2028/29

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'elaborazione dell'ultimo RRC 2022, si è provveduto ad aggiornare il Sistema di Gestione AQ, integrandolo con un cronoprogramma nel quale sono stati definiti i vari processi e le relative attività, responsabilità e scadenze, al fine di poter verificare e monitorare le diverse aree di azione previste nell'erogazione del Corso di studio.

Inoltre, si è aggiornato il Regolamento didattico del Corso di studio a fronte delle decisioni intraprese in merito ad alcuni momenti chiave del percorso formativo, quali ad esempio quelle connesse con le procedure di ammissione, di valutazione della preparazione iniziale e degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

In questo periodo di tempo, si sono inoltre consolidate le azioni di orientamento in ingresso, anche attraverso la realizzazione di incontri capillari nelle scuole secondarie di secondo grado attive sui territori di riferimento, sia in itinere, attraverso le diverse attività di tutorato intraprese dai vari docenti del Corso di studio.

Infine, si è consolidato un costante monitoraggio (a cadenza semestrale) delle schede degli insegnamenti, per verificare che quanto indicato sia coerente con le Linee Guida elaborate dal Presidio Qualità di Ateneo. Gli esiti del monitoraggio vengono discussi nell'ambito delle riunioni del Consiglio di CdS.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-2-1	Miglioramento del numero di CFU acquisiti da parte degli studenti durante il primo anno accademico
Azioni intraprese	<p>Potenziamento delle azioni di tutorato e orientamento in itinere.</p> <p>Incremento e sviluppo delle azioni di tutorato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri a richiesta con studenti che alla fine del primo anno si trovano in una situazione di ritardo nell'acquisizione dei CFU per discutere i problemi incontrati e le possibili soluzioni; - incontri a richiesta con studenti con esigenze specifiche (es. studenti fuori sede, lavoratori, con figli piccoli, stranieri) per discutere i problemi incontrati e le possibili soluzioni; - accompagnamento all'utilizzo di uno strumento di auto-analisi/monitoraggio dei propri processi di apprendimento; - azioni di orientamento, supportate da professionalità esterne, finalizzate ad una scelta consapevole dei due curricula del secondo anno (seconda parte del primo anno).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Attuata</p> <p>Nelle schede di monitoraggio annuali (SMA 2023, SMA 2024 e SMA 2025) l'analisi dei seguenti indicatori mostra dei costanti e progressivi miglioramenti nell'acquisizione da parte degli studenti del numero di CFU durante il primo anno accademico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" - iC15 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno" - iC15bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno" - iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" - iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno"

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: In particolare si sono presi in considerazione i quadri A3 (conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione); B1 (Regolamento didattico del corso) e B5 (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per periodi di formazione all'estero e accompagnamento al lavoro).

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: *Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale vengono presi in esame gli indicatori ANVUR, indicati dal Presidio Qualità di Ateneo, per rilevare i principali punti di forza e le aree di criticità del CdS negli ultimi tre anni, consentendo di porre a confronto quest'ultimo con quanto rilevato negli altri CdS afferenti alla stessa classe di laurea (L-19) presenti nell'area geografica di riferimento e sul territorio nazionale.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: *Relazione di Monitoraggio Annuale (RAM-AQ) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ richiesto dal Presidio Qualità di Ateneo mediante il quale si effettua un continuo monitoraggio delle azioni correttive indicate nei vari documenti AQ del CdS (Commissione Paritetica docenti studenti; OPIS; Rapporto di Riesame Ciclico; Scheda di Monitoraggio Annuale; Tassi di superamento degli esami e prova finale)

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

Titolo: *Relazione della Commissione Paritetica Docenti/studenti (CPDS) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale un docente referente del CdS e una studentessa/studente prendono in esame i diversi aspetti dell'erogazione dell'offerta formativa del CdS, al fine di valutarne la qualità e formulare dei suggerimenti e indicazioni. La relazione della CPDS viene discussa ogni anno all'interno di un Consiglio di Dipartimento e approfondita durante un Consiglio di CdS.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INK/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: *Relazione delle Opinioni enti e imprese con accordi di stage 2024*

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: https://www.desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-02/83-213%20-%20Corso%20di%20laurea%20in%20Scienze%20dell%27Educazione%20per%20il%20Nido%20e%20le%20Professioni%20Socio-Pedagogiche_opinioni%20enti%20e%20studenti.2024.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdS. In particolare, come indicato nella scheda SUA-CdS 2025, le attività di tutorato in ingresso riguardano:

Adesione a iniziative di UniMoRe Orienta rivolte agli studenti delle scuole superiori
Realizzazione dello Sportello UniMoRe-Orienta;
Predisposizione di un video introduttivo;
Predisposizione della guida annuale per lo studente;
Dall'anno accademico 2025/26, gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di effettuare gratuitamente le simulazioni del test di valutazione della preparazione iniziale tramite l'applicativo di thefaculty;
Incontro informativo in modalità duale, prima dell'avvio delle lezioni, sulle modalità di valutazione della preparazione iniziale e degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). L'incontro è stato videoregistrato e caricato sul sito del Dipartimento (sezione del Corso di studi in Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche);
Giornata di benvenuto alle matricole e assemblee iniziali di orientamento;
Commissione Passaggi, Trasferimenti, Seconde Lauree (referente prof.ssa Salustri) che lavora ai criteri generali e alle tabelle di autovalutazione e opera per il riconoscimento delle carriere progressse.

In itinere

Recupero in itinere degli OFA nei mesi di gennaio-maggio (Commissione tutorato e orientamento del CdS);
Incontri per preparazione/redazione della tesi di laurea e di testi accademici;
Servizio di tutorato con interazione diretta con gli studenti ai fini della risoluzione di specifici problemi;
Orientamento degli studenti interessati ai progetti di internazionalizzazione (Commissione Internalizzazione);
Realizzazione di iniziative seminariali progettate con figure educative che operano nei diversi servizi presenti sul territorio, al fine di sostenere gli studenti nella scelta tra i due curricula formativi, a partire dal secondo anno;
Realizzazione, nell'ambito del tirocinio orientativo indirizzato agli studenti del secondo anno, di incontri con educatori ed educatrici che lavorano nei servizi socio-educativi di differente tipologia presenti nelle province di Modena, Reggio Emilia, Mantova e Parma.
Accoglienza e accompagnamento degli studenti disabili e/o con DSA in sinergia con gli uffici dedicati dell'Ateneo.

In uscita

Adesione all'iniziativa UniMoRe mi orienta al lavoro;
Partecipazione da parte degli studenti iscritti al terzo anno del CdS alla giornata di presentazione delle attività di tirocinio prevista per gli studenti delle Lauree Magistrali in Scienze Pedagogiche e Teorie e Metodologie del Digital learning;
Realizzazione dell'elaborato finale/tesi di laurea anche valorizzando la riflessione su contenuti in continuità con il mondo lavorativo riferibile ai contesti educativi (tesi collegate all'esperienza di tirocinio).

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

I diversi incontri con le figure professionali educative previsti nell'ambito delle differenti iniziative di orientamento (riportate nel punto precedente) consentono agli studenti di prendere coscienza delle caratteristiche dei contesti lavorativi e delle funzioni svolte dall'educatore nei vari servizi, sostenendo in questo modo le scelte consapevoli da parte degli studenti, sia in riferimento alla scelta dell'indirizzo curriculare sia rispetto ai contesti professionali in cui svolgere il tirocinio e ai possibili sbocchi occupazionali.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Il monitoraggio delle carriere viene realizzato annualmente e riportato sinteticamente nei quadri C1, C2 e C3 della scheda SUA-CdS, in relazione agli indicatori presi in esame anche nella compilazione della SMA e della RAM-AQ del CdS. Nello specifico, per quanto concerne i dati in uscita, come riportato nella SUA-CdS 2025, i dati riguardanti la situazione occupazionale dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo accademico mostrano che, nel 2023, il 70% dei laureati ha un'occupazione lavorativa, mentre il tasso di disoccupazione si attesta attorno al 5%. Inoltre, tali dati risultano particolarmente significativi se posti a confronto con quanto si riscontra nelle altre Università ubicate nel territorio di riferimento (69%) e nella media nazionale (60%). Sempre secondo i dati AlmaLaurea, il grado di soddisfazione in merito all'esperienza dei tirocini formativi (direttamente connessi con l'esperienza professionale) mostra come nel 2024 l'84,53% dei laureati valuti tale esperienza positiva e di qualità. In generale, in media negli ultimi tre anni, i giudizi negativi in merito all'esperienza di tirocinio si riducono al 2%. Tali dati sembrano confermare la qualità delle azioni di orientamento e – soprattutto – di quelle curriculari nonché l'alta ricettività del territorio nei servizi di settore. Dall'altra parte, permangono delle criticità in merito alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24, SMA 2025). Infatti, nel triennio che va dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, l'andamento dell'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 34,3% nel 2021/22, al 37% nel 2022/23 al 34,1% nel 2023/24. Nell'a.a. 2023/24 il dato è comunque più elevato rispetto sia all'area geografica regionale (31,2%), ma leggermente inferiore rispetto al territorio nazionale (35%). Si potrà verificare nei prossimi anni se il potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso e la revisione della modalità di verifica della preparazione iniziale e di erogazione degli OFA abbiano avuto un impatto positivo sullo sviluppo delle carriere.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulla opinione di enti ed imprese e tirocinanti. In tal senso, come riportato nella SUA-CdS 2025, dall'analisi dei dati forniti da AlmaLaurea, in riferimento all'anno 2024, emergono delle opinioni positive in merito al tirocinio-stage sia da parte degli Enti e tutor ospitanti sia dagli studenti laureati. In generale, i tutor ospitanti valutano positivamente le competenze/conoscenze del tirocinante (decisamente sì, 69,93%) e considerano l'attività di quest'ultimo come complessivamente soddisfacente (decisamente sì, 86,27%). Inoltre, dalle risposte fornite dai tutor aziendali emerge che al termine del tirocinio/stage circa il 18% dei rispondenti ha fatto un'offerta di lavoro ai laureati. Dal punto di vista dei laureati, dall'analisi dei dati, in riferimento all'anno 2024, emerge che l'84,53% dei rispondenti dichiara di essere decisamente soddisfatto dell'esperienza di tirocinio nella sua globalità e, inoltre, il 34,83% dei rispondenti dichiara che le attività di tirocinio sono state oggetto del proprio elaborato finale. Infatti i laureati dichiarano di essere soddisfatti dell'esperienza di tirocinio perché risulta coerente con il proprio percorso di studio (decisamente sì, 81,97%).

Oltre i riscontri positivi emersi dal monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, rispondendo alle necessità messe in rilievo nel precedente Rapporto di Riesame, dal 2023 sono stati introdotti degli incontri di supervisione pedagogica obbligatori, a conclusione dell'esperienza di tirocinio o in occasione del riconoscimento dell'attività lavorativa, condotti da pedagogisti e coordinatori pedagogici con consolidata esperienza professionale all'interno dei servizi educativi del territorio.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Limitata presenza e partecipazione alle azioni di orientamento in uscita</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Per quanto siano presenti delle azioni di orientamento in uscita, in parte collegate alle azioni di orientamento in itinere, e per quanto i dati relativi agli esiti e alle prospettive occupazionali siano positivi, si rileva la necessità di potenziare tali azioni di orientamento anche in riferimento alle condizioni professionali attuali dell'educatore: istituzione dell'albo professionale e problematiche legate all'organizzazione materiale del lavoro e al riconoscimento sociale della professione.

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: In particolare si sono presi in considerazione i quadri A3 (conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione); B1 (Regolamento didattico del corso); B2 (calendario del Corso di studio e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto) e B5 (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per periodi di formazione all'estero e accompagnamento al lavoro).

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: *Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale vengono presi in esame gli indicatori ANVUR, indicati dal Presidio Qualità di Ateneo, per rilevare i principali punti di forza e le aree di criticità del CdS negli ultimi tre anni, consentendo di porre a confronto quest'ultimo con quanto rilevato negli altri CdS afferenti alla stessa classe di laurea (L-19) presenti nell'area geografica di riferimento e sul territorio nazionale.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: *Relazione di Monitoraggio Annuale (RAM-AQ) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ richiesto dal Presidio Qualità di Ateneo mediante il quale si effettua un continuo monitoraggio delle azioni correttive indicate nei vari documenti AQ del CdS (Commissione Paritetica docenti studenti; OPIS; Rapporto di Riesame Ciclico; Scheda di Monitoraggio Annuale; Tassi di superamento degli esami e prova finale)

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

Titolo: *Relazione della Commissione Paritetica Docenti/studenti (CPDS) 2026*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale un docente referente del CdS e una

studentessa/studente prendono in esame i diversi aspetti dell'erogazione dell'offerta formativa del CdS, al fine di valutarne la qualità e formulare dei suggerimenti e indicazioni. La relazione della CPDS viene discussa ogni anno all'interno di un Consiglio di Dipartimento e approfondita durante un Consiglio di CdS.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INK/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: *Regolamento per il test di Valutazione della Preparazione iniziale (VPI) e Obblighi Formativi Aggiuntivi 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento elaborato dal Delegato al Tutorato e Orientamento del CdS, approvato in Consiglio di CdS e pubblicato sul sito del Dipartimento. In esso vengono descritte le modalità di valutazione della preparazione iniziale e le attività di recupero (OFA) previste per l'anno accademico 2025/26.

Upload / Link del documento: <https://www.desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-09/Regolamento%20test%20valutazione%20preparazione%20iniziale%202025-2026%20DEFINITIVO.pdf>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Per quanto riguarda l'individuazione, descrizione e pubblicizzazione delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, il CdS in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche non è più ad accesso libero dall'anno accademico 2020/21 e prevede, ai sensi della legge 270, delle prove di valutazione della preparazione iniziale (VPI). In particolare, fino all'anno accademico 2023/24 si è adottato come test di valutazione della preparazione iniziale il test TOLC-SU, che aveva anche una funzione selettiva. Successivamente, a partire dall'anno accademico 2024/25, a fronte di una procedura di immatricolazione a scorrimento fino a esaurimento posti, la valutazione della preparazione iniziale è stata realizzata una volta completata la procedura di immatricolazione attraverso un test che riguardava quattro aree specifiche: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico e inglese (le stesse del test TOLC-SU).

Nell'ultimo anno accademico, 2025/26, si è operata una revisione delle prove e degli strumenti per la valutazione della preparazione iniziale adottando da un lato, l'applicativo di thefaculty che prevede la somministrazione di un test concernente le stesse aree citate in precedenza, dall'altro, tramite il test di ingresso di lingua inglese (livello B1) erogato dal Centro linguistico di Ateneo.

Agli studenti immatricolati è stata data la possibilità di effettuare gratuitamente tramite l'applicativo di thefaculty delle simulazioni della prova di valutazione della preparazione iniziale.

Inoltre, nel mese di settembre 2025, si è svolto un incontro informativo in modalità duale volto a fornire chiarimenti e delucidazioni in merito alle prove di valutazione della preparazione iniziale e agli Obblighi Formativi Aggiuntivi. L'incontro è stato videoregistrato e messo a disposizione degli studenti sul sito del Dipartimento insieme al Regolamento per il test di Valutazione della Preparazione iniziale (VPI) e Obblighi Formativi Aggiuntivi 2025 in cui sono riportate informazioni dettagliate sui contenuti oggetto di valutazione e sulle modalità della stessa.

- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene verificato tramite due test di valutazione della preparazione iniziale: il test somministrato tramite l'applicativo di thefaculty e il test in ingresso di lingua inglese erogato dal Centro linguistico di Ateneo.

Per entrambi i test il conseguimento di un risultato al di sotto di una certa soglia, precisata all'interno del

Regolamento, porta all'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), i quali devono essere colmati entro un termine, anch'esso stabilito e comunicato nel Regolamento. Lo studente che si trova in queste condizioni viene contattato per avviare un percorso di recupero, mediante una serie di esercizi, sotto la supervisione di un tutor. Se entro il termine stabilito, l'OFA non è stato superato, lo studente viene iscritto al primo anno ripetente.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il CdS promuove e realizza delle attività di sostegno mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso. In particolare, i singoli docenti possono attivare azioni di sostegno con modalità diversificate (incontri di approfondimento e ripasso a piccolo gruppo, ricevimenti per ragionare su difficoltà e problematicità di varia natura, simulazione di esami, ecc.).

Inoltre, ogni anno vengono nominati degli studenti e studentesse tutor d'aula che possono svolgere attività a supporto, individuale o di gruppo, agli studenti con difficoltà nella preparazione degli esami e nella preparazione della tesi.

Le azioni di sostegno in ingresso e in itinere sono monitorate dal referente di Dipartimento per il tutorato e poi inserite nella piattaforma Sistema tutorato di Ateneo.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le attività indirizzate agli studenti a cui sono stati assegnati degli OFA sono gestite dal Delegato e Commissione all'Orientamento e tutorato (proff. Pugnaghi, Manera, Benassi) con l'aiuto degli studenti tutor identificati dalla Segreteria del Dipartimento (Fondi DM 752), scelti tra i più brillanti studenti senior di tutti i CdS del Dipartimento. A conclusione del processo di immatricolazione, gli studenti e le studentesse che si trovano in questa condizione vengono contattati personalmente e guidati in un percorso di recupero che si articola nei mesi di febbraio - maggio. Il percorso consiste in incontri funzionali all'acquisizione di un metodo di studio efficace e relativi esercizi (predisposti dalla suddetta Commissione) con l'assistenza dei tutor.

Inoltre, di concerto con il Centro linguistico di Ateneo, a coloro i quali non hanno sostenuto o superato il test in ingresso di lingua inglese (livello B1) viene assegnato un corso online (livello A2) funzionale a ripassare le conoscenze e le regole grammaticali della lingua inglese

L'esito finale dato dal completamento del corso online di inglese A2, dalla partecipazione agli incontri incentrati sul metodo di studio e dallo svolgimento corretto degli esercizi viene inserito dal referente del tutorato, nel sistema Esse3 sotto la voce Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Il referente del tutorato, di concerto con la Commissione Orientamento e Tutorato, la Segreteria Didattica e la Segreteria Studenti, monitora la situazione e sollecita gli studenti eventualmente inadempienti.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Carenze nella documentazione e monitoraggio delle carriere degli studenti a cui sono stati inizialmente assegnati gli OFA
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	I cambiamenti intercorsi negli ultimi anni nelle procedure di valutazione della preparazione iniziale e l'avvicendamento di diverso personale docente nel ruolo di delegato al tutorato e orientamento.

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti a supporto:

Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: In particolare si sono presi in considerazione i quadri A3 (conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione); B1 (Regolamento didattico del corso); B2 (calendario del Corso di studio e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto) e B5 (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per periodi di formazione all'estero e accompagnamento al lavoro).

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: *Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale vengono presi in esame gli indicatori ANVUR, indicati dal Presidio Qualità di Ateneo, per rilevare i principali punti di forza e le aree di criticità del CdS negli ultimi tre anni, consentendo di porre a confronto quest'ultimo con quanto rilevato negli altri CdS afferenti alla stessa classe di laurea (L-19) presenti nell'area geografica di riferimento e sul territorio nazionale.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: *Relazione di Monitoraggio Annuale (RAM-AQ) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ richiesto dal Presidio Qualità di Ateneo mediante il quale si effettua un continuo monitoraggio delle azioni correttive indicate nei vari documenti AQ del CdS (Commissione Paritetica docenti studenti; OPIS; Rapporto di Riesame Ciclico; Scheda di Monitoraggio Annuale; Tassi di superamento degli esami e prova finale)

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

Titolo: *Relazione della Commissione Paritetica Docenti/studenti (CPDS) 2026*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale un docente referente del CdS e una studentessa/studente prendono in esame i diversi aspetti dell'erogazione dell'offerta formativa del CdS, al fine di valutarne la qualità e formulare dei suggerimenti e indicazioni. La relazione della CPDS viene discussa ogni anno all'interno di un Consiglio di Dipartimento e approfondita durante un Consiglio di CdS.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7iNk/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: *Monitoraggio delle schede degli insegnamenti (a.a. 2025/26) - I semestre*

Breve Descrizione: Si tratta di due file excel che ogni anno accademico, all'inizio di ciascun semestre, vengono elaborati dal Responsabile AQ del CdS per verificare che quanto indicato nelle

schede degli insegnamenti sia coerente con le Linee Guida elaborate dal Presidio Qualità di Ateneo. Gli esiti del monitoraggio vengono discussi nell'ambito di un Consiglio di CdS.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/17fz_NoLI7gos_blwVqZAni01prlaMYYJ/edit?usp=drive_link&ouid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: *Monitoraggio delle schede degli insegnamenti (a.a. 2025/26) - Il semestre*

Breve Descrizione: Si tratta di due file excel che ogni anno accademico, all'inizio di ciascun semestre, vengono elaborati dal Responsabile AQ del CdS per verificare che quanto indicato nelle schede degli insegnamenti sia coerente con le Linee Guida elaborate dal Presidio Qualità di Ateneo. Gli esiti del monitoraggio vengono discussi nell'ambito di un Consiglio di CdS.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1CtJaEb9MC5PWbU5TV02MCfn_qJe0qKKm/edit?usp=drive_link&ouid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, all'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede una guida e un sostegno adeguati da parte del corpo docente. Il CdS presenta un piano di studi che include una formazione di base pedagogico-didattica (indispensabile al curriculum formativo di riferimento) e di saperi umanistici e specialistici di tipo trasversale e due curricula/indirizzi che si distinguono per il nido e i servizi per la prima infanzia e per il socio-pedagogico. Lo studente può scegliere, all'inizio del secondo anno, il curriculum e allo stesso tempo anche attività a libera scelta per un totale di 12 CFU (di cui almeno 6 da esami e al massimo 6 da altre attività). Gli insegnamenti, i laboratori e gli incontri di tirocinio orientativo, come l'insieme dei seminari e dei convegni organizzati nel corso di ogni anno accademico, curano in modo particolare e progressivo la consapevolezza della figura professionale e delle sue collocazioni nei contesti educativi, facilitando gli studenti nella scelta del curriculum. In particolare, dall'anno accademico 2022/23 sono organizzati ogni anno alcuni seminari sul ruolo dell'educatore nei diversi servizi socio-educativi, attraverso il contributo di figure professionali del territorio.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili (come evidenziato nelle schede degli insegnamenti pubblicate su Esse3). I docenti e i loro collaboratori si interfacciano con gli studenti durante il ricevimento e forniscono suggerimenti e supporti di approfondimento allo studio e di motivazione alla professionalità e alla sua messa in prova anche attraverso il tirocinio.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Ogni docente realizza delle attività di tutorato in itinere, molte delle quali sono volte principalmente ad soddisfare delle esigenze specifiche manifestate da alcuni gruppi di studenti. Tuttavia, si ravvisa la necessità di potenziare tali azioni di tutorato, anche attraverso l'adozione di alcuni mediatori digitali (es. la realizzazione di video introduttivi dei corsi), e di promuoverne un'adeguata documentazione e coordinamento.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Il CdS fornisce supporto agli studenti BES, DSA e disabili sia attraverso le iniziative intraprese dal Referente per la disabilità del Dipartimento sia attraverso l'individualizzazione delle strategie e delle modalità di esame da parte dei docenti.

In tal senso, l'Ufficio Accoglienza per gli Studenti Disabili e con DSA di Ateneo fornisce a inizio anno, in forma riservata ai soli docenti, l'elenco degli studenti e delle studentesse che si sono rivolti a loro, indicando le modalità di supporto identificate per la partecipazione e lo svolgimento degli esami.

Inoltre, il CdS favorisce l'accessibilità nelle strutture e nei materiali didattici agli studenti disabili. I vari locali in cui si svolgono le diverse attività didattiche del CdS sono accessibili a tutti gli studenti tramite appositi dispositivi e attrezzature (ascensori e rampe) e anche le aule e i bagni risultano a norma. Mentre per quanto concerne i materiali didattici, tramite il supporto e la guida del Referente per la disabilità del Dipartimento e l'Ufficio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA dell'Ateneo, si individuano quelli più idonei in ragione delle diverse fragilità rilevate e/o dei bisogni educativi speciali.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Lieve flessione nella partecipazione alle attività formative, soprattutto agli insegnamenti, dove la frequenza è consigliata e non obbligatoria
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Tasso elevato di studenti lavoratori Non obbligatorietà di frequenza per gli insegnamenti

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: In particolare si sono presi in considerazione i quadri B1 (Regolamento didattico del corso); B2 (calendario del Corso di studio e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto) e B5 (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per periodi di formazione all'estero e accompagnamento al lavoro).

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: *Relazione della Commissione Paritetica Docenti/studenti (CPDS) 2026*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale un docente referente del CdS e una studentessa/studente prendono in esame i diversi aspetti dell'erogazione dell'offerta formativa del CdS, al fine di valutarne la qualità e formulare dei suggerimenti e indicazioni. La relazione della CPDS viene discussa ogni anno all'interno di un Consiglio di Dipartimento e approfondita durante un Consiglio di CdS.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7iNk/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: *Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale vengono presi in esame gli indicatori ANVUR, indicati dal Presidio Qualità di Ateneo, per rilevare i principali punti di forza e le aree di criticità del CdS negli ultimi tre anni, consentendo di porre a confronto quest'ultimo con quanto rilevato negli altri CdS afferenti alla stessa classe di laurea (L-19) presenti nell'area geografica di riferimento e sul territorio nazionale.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: *Relazione di Monitoraggio Annuale (RAM-AQ) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ richiesto dal Presidio Qualità di Ateneo mediante il quale si effettua un continuo monitoraggio delle azioni correttive indicate nei vari documenti AQ del CdS (Commissione Paritetica docenti studenti; OPIS; Rapporto di Riesame Ciclico; Scheda di Monitoraggio Annuale; Tassi di superamento degli esami e prova finale)

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Il CdS ha consolidato e incrementato il numero di accordi di collaborazione con Atenei stranieri al fine di ampliare le possibilità di mobilità degli studenti. Tuttavia, a partire dal 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle relative restrizioni, si è registrata una significativa diminuzione di laureati (dati aggregati riferiti ai diversi corsi di studi) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pur riscontrando nell'ultimo anno di riferimento 2024 un iniziale incremento 30,1% (RAM-AQ 2025, sezione 4c). Pertanto, nei prossimi anni accademici, si potenzieranno le iniziative connesse ai progetti di internazionalizzazione già attivi presso il Dipartimento.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Per quanto riguarda la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri, pur non essendo un corso di studio internazionale, il CdS accoglie docenti stranieri grazie a "Visiting Professor", progetti Erasmus Plus e collaborazioni internazionali con docenti, che hanno tenuto delle lezioni all'interno degli insegnamenti impartiti nel CdS. Inoltre, si segnala come, anche in base a quanto riportato nella SMA 2025 a proposito dell'IC12, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero mostri un aumento significativo, passando dal 2,8% dell'a.a. 2022/23 al 6,5% dell'anno accademico 2023/24.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Limitata partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Elevato tasso di studenti lavoratori Scarsa conoscenza della lingua inglese, come rilevato nelle prove di valutazione della preparazione iniziale

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: In particolare si sono presi in considerazione i quadri A3 (conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione); B1 (Regolamento didattico del corso); B2 (calendario del Corso di studio e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto) e B5 (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per periodi di formazione all'estero e accompagnamento al lavoro).

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: *Monitoraggio delle schede degli insegnamenti (a.a. 2025/26) - I semestre*

Breve Descrizione: Si tratta di due file excel che ogni anno accademico, all'inizio di ciascun semestre, vengono elaborati dal Responsabile AQ del CdS per verificare che quanto indicato nelle schede degli insegnamenti sia coerente con le Linee Guida elaborate dal Presidio Qualità di Ateneo. Gli esiti del monitoraggio vengono discussi nell'ambito di un Consiglio di CdS.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/17fz_NoLI7gos_blwVqZAni01prlaMYYJ/edit?usp=drive_link&ouid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

Titolo: *Monitoraggio delle schede degli insegnamenti (a.a. 2025/26) - II semestre*

Breve Descrizione: Si tratta di due file excel che ogni anno accademico, all'inizio di ciascun semestre, vengono elaborati dal Responsabile AQ del CdS per verificare che quanto indicato nelle schede degli insegnamenti sia coerente con le Linee Guida elaborate dal Presidio Qualità di Ateneo.

Gli esiti del monitoraggio vengono discussi nell'ambito di un Consiglio di CdS.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1CtJaEb9MC5PWbU5TV02MCfn_qJe0qKKm/edit?usp=drive_link&ouid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali all'interno del proprio Regolamento didattico. I docenti sono dunque tenuti a esplicitare nei programmi degli insegnamenti, pubblicati in Esse3, le modalità di verifica adottate e sono invitati a esplicitarle in aula all'inizio delle lezioni. Il controllo della chiarezza e della puntualità delle informazioni riportate nelle schede degli insegnamenti viene effettuato, come riportato nel Sistema di Gestione AQ del CdS, entro l'avvio del periodo delle lezioni di ogni semestre e successivamente anche dalla Commissione Paritetica. Questo monitoraggio assicura la correttezza e la chiarezza delle informazioni riportate e comunicate tramite le diverse piattaforme. Infine, le modalità di verifica finale sono oggetto di una specifica domanda all'interno dei questionari compilati dagli studenti a conclusione di ogni insegnamento.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono tempestivamente comunicate agli studenti prima dell'avvio delle lezioni.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

I docenti esplicitano nei programmi degli insegnamenti, pubblicati in Esse3, le modalità di verifica adottate, seguendo le Linee guida predisposte dal Presidio Qualità di Ateneo e illustrate dal Referente AQ del Dipartimento. Inoltre, tutti i docenti sono tenuti a darne una corretta comunicazione agli studenti in aula all'inizio delle lezioni.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Come riportato in precedenza, il controllo della chiarezza e della puntualità delle informazioni riportate nelle schede degli insegnamenti viene effettuato, come riportato nel Sistema di Gestione AQ del CdS, entro l'avvio del periodo delle lezioni di ogni semestre e successivamente anche dalla Commissione Paritetica per la stesura della relazione annuale.

Per quanto concerne la prova finale, occorre segnalare che, pur avendo avviato diverse azioni di monitoraggio volte a restituire la distribuzione degli elaborati finali tra i vari docenti del CdS, permane una costante eterogeneità in tale distribuzione, a carico soprattutto dei docenti afferenti agli ambiti professionalizzanti, e anche la CPDS ha rilevato la necessità di formalizzare maggiormente i passaggi e le relative tempistiche connesse a quest'ultima fase del percorso formativo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Disomogenea distribuzione degli elaborati finali tra i docenti afferenti al Corso di studi e incremento delle tempistiche connesse a quest'ultima fase del percorso formativo.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Elevato numero di studenti regolarmente iscritti e interesse prevalente a richiedere la tesi ai docenti afferenti agli ambiti disciplinari più caratterizzanti.

D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Inserire nome documento ...*

Breve Descrizione: *Inserire descrizione documento ...*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Inserire link al documento ...*

Documenti a supporto:

Titolo: *Inserire nome documento ...*

Breve Descrizione: *Inserire descrizione documento ...*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Inserire link al documento ...*

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Inserire testo</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Inserire la presunta causa della criticità rilevata</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2026-2-1	Miglioramento nella documentazione e avvio monitoraggio delle carriere degli studenti a cui sono stati inizialmente assegnati gli OFA
Problema da risolvere Area di miglioramento	A fronte dei cambiamenti effettuati nelle modalità di valutazione della preparazione iniziale e della discontinuità nel ruolo di Delegato all'orientamento, si rileva la necessità di implementare una documentazione puntuale e sistematica delle azioni intraprese nei confronti degli studenti e delle studentesse a cui sono stati assegnati gli obblighi formativi aggiuntivi, anche al fine di monitorarne le carriere.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di una documentazione che restituisca lo svolgimento e gli esiti delle prove di valutazione della preparazione iniziale - realizzazione di una documentazione che restituisca lo svolgimento delle attività connesse agli obblighi formativi aggiuntivi - realizzazione di un monitoraggio delle carriere delle studentesse e degli studenti a cui sono stati assegnati gli obblighi formativi aggiuntivi almeno per il primo anno accademico.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore incremento nei CFU acquisiti al primo anno (iC01 e IC13) SMA 2025 - Incremento della percentuale di coloro che si laureano entro la durata normale del CdS (iC02) SMA 2025 - Progressiva riduzione della percentuale degli abbandoni (ic24) SMA 2025
Responsabilità	Presidente del CdS, Delegato per l'orientamento e il tutorato, Commissione prova della valutazione iniziale, personale tecnico amministrativo referente per la didattica
Risorse necessarie	Disponibilità dei docenti afferenti alla Commissione prove di valutazione della preparazione iniziale e del Delegato al tutorato a realizzare e documentare le attività inerenti gli obblighi formativi aggiuntivi. Disponibilità della Commissione tutorato ad effettuare un monitoraggio delle carriere anche attraverso l'apposito portale (sistema tutorato di Ateneo).
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'anno accademico 2026/27, con verifica finale nell'anno accademico 2028/29

Obiettivo n. 2026-2-2	Potenziamento delle iniziative di tutorato in itinere rivolte agli studenti lavoratori
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incremento costante nel numero di studenti lavoratori e diminuzione progressiva nella frequenza delle attività formative per cui non è previsto l'obbligo di partecipazione (es. gli insegnamenti).
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - condurre un'indagine esplorativa volta a rilevare la percentuale di studenti lavoratori ed effettuare un monitoraggio a campione delle persone presenti in aula durante le lezioni. - introduzione di video introduttivi dei vari corsi ed eventuali registrazioni di alcune lezioni realizzate in aula - potenziamento delle azioni di tutorato realizzate dai singoli docenti e dagli studenti tutor d'aula
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della percentuale di coloro che si laureano entro la durata normale del CdS (iC02) SMA 2025 - incremento delle azioni di tutorato in itinere realizzate sia dai docenti che dagli studenti tutor d'aula
Responsabilità	Presidente del CdS, Delegato e Commissione tutorato, studenti tutor d'aula
Risorse necessarie	Disponibilità all'avvio di ogni anno accademico di un numero adeguato di studenti tutor d'aula

	Impegno del Delegato e della commissione tutorato nel realizzare le iniziative di tutorato in itinere e nell'effettuare un monitoraggio di quelle intraprese e realizzate dai vari docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'anno accademico 2026/27, con verifica finale nell'anno accademico 2028/29

Obiettivo n. 2026 - 2 - 3	Potenziamento delle iniziative connesse all'internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Piano di rilancio dell'internazionalizzazione "a bassa soglia" (informazione, orientamento Erasmus, riconoscimenti CFU) per ridurre la distanza tra opportunità formali e partecipazione reale.
Azioni da intraprendere	Programmare incontri informativi periodici su Erasmus e mobilità, anche con testimonianze; predisporre una guida operativa "passo-passo" e una pagina web dedicata con FAQ e scadenze; definire con l'Ufficio mobilità procedure chiare di riconoscimento e registrazione delle attività (con attenzione al tirocinio all'estero); valorizzare accordi esistenti e ricercare partnership coerenti; monitorare candidature e mobilità effettive e riportare i dati annualmente.
Indicatore/i di riferimento	incontri informativi; candidature; mobilità effettive.
Responsabilità	referente internazionalizzazione CdS/Dipartimento.
Risorse necessarie	Impegno del referente internazionalizzazione e supporto dell'Ufficio relazioni internazionali; collaborazione di orientamento/direttore didattico per materiali e sito; risorse minime per eventi e comunicazione; eventuale attivazione/promozione di contributi alla mobilità tramite bandi di Ateneo (non a carico diretto del CdS).
Tempi di esecuzione e scadenze	a partire dall'anno accademico 2026/27 con verifica finale nell'anno accademico 2028/29

Obiettivo n. 2026-2-4	Maggiore definizione delle procedure e tempistiche connesse all'organizzazione della prova finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di un coordinamento ampio e integrato tra le richieste della composizione studentesca in merito alle tesi di laurea e la loro distribuzione organica tra i possibili relatori.
Azioni da intraprendere	Revisione del sistema di orientamento, distribuzione e coordinamento delle tesi di laurea, individuando una o più figure preposte al sostegno di studentesse e studenti nell'individuare tematiche per l'elaborato finale che possano essere accolte dai relatori in maniera più capillare; revisione dei documenti online, della comunicazione e del sito web in merito alle procedure da seguire e relative tempistiche inerenti la prova finale (dall'identificazione del relatore fino alla consegna in Esse3 dell'elaborato).
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della percentuale di coloro che si laureano entro la durata normale del CdS (iC02) SMA 2025 - distribuzione più omogenea tra i docenti del CdS del numero di studenti laureandi - incremento delle azioni di tutorato in itinere realizzate sia dai docenti che dagli studenti tutor d'aula
Responsabilità	Referente per il tutorato del CdS Presidente del CdS
Risorse necessarie	Referente per il tutorato del CdS Commissione Tesi di laurea del Dipartimento Unità di personale tecnico amministrativo impegnate nell'aggiornamento del sito

Tempi di esecuzione e scadenze	a partire dall'anno accademico 2026/27 con verifica finale nell'anno accademico 2028/29
--------------------------------	---

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al RRC 2022, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe, in base all'indicatore iC08, risulta pari al 61,5% nel 2024 (SMA 2025). Il dato evidenzia un miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni, ma si mantiene nettamente inferiore ai valori medi registrati negli Atenei dell'area geografica e a livello nazionale, rappresentando un'area di attenzione.

Inoltre, tra le figure coinvolte nelle attività formative del CdS occorre segnalare che a partire dall'anno accademico 2023/24 sono state introdotte tre figure di supervisione, selezionate tramite bando pubblico, le quali realizzano degli incontri di supervisione pedagogica a piccoli gruppi volti ad analizzare e rileggere criticamente l'esperienza di tirocinio.

Infine, si è giunti a una maggior definizione della programmazione delle mansioni e delle responsabilità per quanto concerne il personale tecnico - amministrativo, che comunque resta di gestione dipartimentale (piano performance condiviso).

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022 - 3.1	Rivedere la composizione del gruppo dei docenti di riferimento del CdS
Azioni intraprese	Incontri annuali con la Presidenza del Dipartimento per verificare la possibilità di incrementare progressivamente la percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzante per la Classe di laurea
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente attuata La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe, in base all'indicatore iC08, risulta pari al 61,5% nel 2024 (SMA 2025). Il dato evidenzia un miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni, ma si mantiene nettamente inferiore ai valori medi registrati negli Atenei dell'area geografica e a livello nazionale, rappresentando un'area di attenzione.

Azione Correttiva n. 2022 - 3.2	Sostenere lo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti del CdS
Azioni intraprese	Promuovere la partecipazione dei docenti del CdS alle iniziative formative organizzate dall'Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente attuata La quota di docenti che dichiarano di aver partecipato alle iniziative formative promosse dall'Ateneo è aumentata, tuttavia permangono delle criticità nel monitoraggio e raccolta della documentazione relativa a tale partecipazione.

Azione Correttiva n. 2022 - 3.3	Monitoraggio e controllo della coerenza nella programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo con l'offerta formativa del CdS
Azioni intraprese	Approvazione in Consiglio di Dipartimento di un documento su compiti e responsabilità del personale TA.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente Attuata Approvazione e pubblicazione sul sito del Dipartimento di un documento in cui si delineano con chiarezza le responsabilità e le procedure (documenti approvati e aggiornati) del Personale tecnico amministrativo. Non sono ancora state previste delle azioni di monitoraggio e rendicontazione.
---	---

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: In particolare si sono presi in considerazione i quadri B1 (Regolamento didattico del corso); B2 (calendario del Corso di studio e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto) e B5 (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per periodi di formazione all'estero e accompagnamento al lavoro).

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale vengono presi in esame gli indicatori ANVUR, indicati dal Presidio Qualità di Ateneo, per rilevare i principali punti di forza e le aree di criticità del CdS negli ultimi tre anni, consentendo di porre a confronto quest'ultimo con quanto rilevato negli altri CdS afferenti alla stessa classe di laurea (L-19) presenti nell'area geografica di riferimento e sul territorio nazionale.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: Relazione di Monitoraggio Annuale (RAM-AQ) 2025

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ richiesto dal Presidio Qualità di Ateneo mediante il quale si effettua un continuo monitoraggio delle azioni correttive indicate nei vari documenti AQ del CdS (Commissione Paritetica docenti studenti; OPIS; Rapporto di Riesame Ciclico; Scheda di Monitoraggio Annuale; Tassi di superamento degli esami e prova finale)

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Dall'analisi degli indicatori ANVUR emerge un miglioramento della sostenibilità della docenza: il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) è infatti diminuito nel triennio di riferimento, passando da 28,2 nel 2022 a 22,1 nel 2024 (SMA 2025). Il valore rimane tuttavia leggermente superiore a quello medio dell'area geografica di riferimento, seppure in linea con la media nazionale. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe, in base all'indicatore iC08, risulta pari al 61,5% nel 2024 (SMA 2025). Il dato evidenzia un miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni, ma si mantiene nettamente inferiore ai valori medi registrati negli Atenei dell'area geografica e a livello nazionale, rappresentando un'area di attenzione.

Per quanto concerne la qualificazione del corpo docente, la SUA-CdS conferma la coerenza tra i settori scientifico-disciplinari di appartenenza dei docenti e gli insegnamenti

Con riferimento alla qualificazione scientifica, i docenti del CdS risultano collocati nei settori coerenti con i contenuti insegnati e presentano una buona produzione scientifica nei rispettivi ambiti disciplinari, come evidenziato dagli esiti positivi della VQR nonché' da un impegno diffuso nelle attività di Terza Missione.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

In relazione all'adeguatezza dei tutor rispetto alle esigenze didattiche del CdS, si segnala un sistema di supporto strutturato che comprende tre supervisori di tirocinio inseriti a partire dall'anno accademico 2023/24, selezionati tramite bando pubblico, tutti pedagogisti.

Il CdS ha individuato inoltre tre docenti di riferimento, quali docenti per la funzione tutor, come membri della Commissione orientamento e tutorato.

Inoltre, al CdS ogni anno vengono assegnati dall'Ateneo tre studenti tutor d'aula in supporto specificatamente alle matricole e studenti lavoratori che segnalano difficoltà (per esempio a reperire informazioni, a utilizzare Esse3 per iscriversi agli appelli d'esame...). I tutor d'aula collaborano con i docenti del corso e con la commissione paritetica.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Le quote non sono inferiori al valore di riferimento. Attualmente il numero dei supervisori di tirocinio, dei docenti e studenti tutor soddisfa le esigenze del corso di studio.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Viene valorizzato il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Un'area CUN a cui afferiscono molti docenti del CdS, 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, supera la media nel calcolo ISPD. Le alte valutazioni nella VQR hanno portato all'inserimento del Dipartimento nella lista dei Dipartimenti di eccellenza. Molti docenti sono inseriti nelle seguenti scuole di dottorato: Dottorato industriale in Reggio Childhood Studies: from early childhood to lifelong learning, in collaborazione con la Fondazione Reggio Children, Dottorato nazionale in Studi Religiosi (UniMoRe capofila di 31 Atenei) e Dottorato in Scienze Umanistiche, in collaborazione con il Dipartimento di Studi linguistici e culturali. Ogni anno vengono erogati insegnamenti anche da visiting professor invitati dal DESU, su temi coerenti con il Progetto d'Eccellenza di Dipartimento.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

In relazione alle iniziative di sostegno allo sviluppo e all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, l'Ateneo promuove attività formative rivolte al personale docente con l'obiettivo di sostenere l'innovazione e la qualità della didattica. In particolare, sono attivi percorsi di formazione alla didattica destinati ai docenti neoassunti, nonché iniziative specifiche quali il corso "Promuovere l'inclusione: dalle difficoltà alle strategie per l'insegnamento" e "Lecturing in English" rivolto a docenti e ricercatori.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

La docenza del nostro CdS si tiene interamente in presenza, ma comunque tutti i docenti sono stati incoraggiati a partecipare alle numerose attività promosse dal gruppo Faculty Development di Ateneo, inclusi i corsi di formazione alla didattica.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Si evidenzia la presenza di figure tutoriali e, in particolare, di tre supervisor di tirocinio, questi ultimi selezionati tramite bando pubblico, al fine di individuare dei professionisti con un'elevata competenza pedagogica ed esperienza professionale, incaricate di supportare gli studenti nelle attività professionalizzanti e di raccordare il percorso formativo con i contesti operativi.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non rilevante nel nostro caso.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti e amministrative/organizzative del personale tecnico amministrativo del CdS
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Scarsa partecipazione dei docenti e del personale tecnico amministrativo alle proposte formative dell'Ateneo

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: In particolare si sono presi in considerazione i quadri B1 (Regolamento didattico del corso); B2 (calendario del Corso di studio e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto) e B5 (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per periodi di formazione all'estero e accompagnamento al lavoro).

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: *Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ nel quale vengono presi in esame gli indicatori ANVUR, indicati dal Presidio Qualità di Ateneo, per rilevare i principali punti di forza e le aree di criticità del CdS negli ultimi tre anni, consentendo di porre a confronto quest'ultimo con quanto rilevato negli altri CdS afferenti alla stessa classe di laurea (L-19) presenti nell'area geografica di riferimento e sul territorio nazionale.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: *Relazione di Monitoraggio Annuale (RAM-AQ) 2025*

Breve Descrizione: Si tratta di un documento AQ richiesto dal Presidio Qualità di Ateneo mediante il quale si effettua un continuo monitoraggio delle azioni correttive indicate nei vari documenti AQ del CdS (Commissione Paritetica docenti studenti; OPIS; Rapporto di Riesame Ciclico; Scheda di Monitoraggio Annuale; Tassi di superamento degli esami e prova finale)

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

Titolo: Piano integrato di attività e organizzazione

Breve Descrizione: il Piano integrato di attività e organizzazione mette a sistema, integrando adempimenti e contenuti, molti dei documenti di pianificazione che le Amministrazioni pubbliche, fino al DPR 81/2022, predisponavano annualmente (tra cui il Piano della Performance, il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, il Piano di Azioni Positive, il Piano della Formazione, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, il Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza, il Piano della Transizione Digitale).

Upload / Link del documento: https://amministrazionetrasparente.unimore.it/contenuto39407_piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao_714.html

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

I servizi di supporto alla didattica offerti dalla segreteria di Dipartimento e dagli uffici amministrativi di Ateneo presentano delle criticità, nonostante l'impegno del personale del DESU e della segreteria studenti. Nello specifico, il numero elevato di studenti unito alla complessità della gestione delle diverse attività dei CdS (1 Laurea triennale, 3 Lauree Magistrali, di cui 1 a ciclo unico, e 2 Lauree Magistrali interateneo), dei 2 Dottorati (di cui 1 industriale e 1 nazionale), dei 2 Master, entrambi interateneo e del Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, e alla scarsa dotazione di personale tecnico amministrativo (10 unità a tempo indeterminato (1 a tempo parziale), 3 unità a tempo determinato, 3 unità con contratto di somministrazione (per le esigenze del Centro Multidisciplinare per la Formazione Insegnanti e del Corso di Specializzazione per il Sostegno) più un'ulteriore unità a tempo indeterminato, che però è in aspettativa da più di 2 anni) rappresenta un elemento di problematicità nelle attività di supporto alla didattica (comprese quelle del CdS oggetto di riesame).

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica viene verificata analizzando le informazioni ottenute mediante:

- questionari OPIS relativi agli insegnamenti che si avvalgono del supporto del PT,
- questionari di valutazione finale in occasione di Tirocini relativamente al supporto del Personale Amministrativo dell'Ufficio Stage,
- dati ottenuti dal Progetto Good Practice cui UNIMORE ha aderito dal 2022, che fornisce indicazioni aggregate a livello di Ateneo o di Dipartimento sulla qualità percepita dei servizi offerti

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

La programmazione del lavoro tecnico amministrativo fa capo al dipartimento, in modo centralizzato, è realizzata tramite la suddivisione delle responsabilità e la definizione degli obiettivi che il Direttore del Dipartimento sottopone al personale, ed è definita sulla base delle risorse a disposizione e delle necessità dei vari CdS, ma senza una reale ripartizione del lavoro tra i diversi CdS.

La suddivisione delle mansioni amministrative e organizzative è operata in base alle diverse attività. Le mansioni includono: la predisposizione del calendario didattico per lezioni, esami e sessioni di lauree, la gestione dell'utilizzo delle aule e spazi a disposizione, supporto per il

funzionamento delle attrezzature informatiche, dei software e delle piattaforme, predisposizione della documentazione relativa a stage e lauree.

La definizione degli obiettivi annuali per il personale tecnico amministrativo coinvolge la didattica all'interno del ciclo della performance. Gli obiettivi e il Piano della performance sono disponibili in piattaforma.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ufficio Formazione dell'Ateneo. La partecipazione alle attività di formazione viene promossa dal Direttore di Dipartimento.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

A partire dall'anno accademico 2021/22, il Dipartimento si è trasferito presso una nuova sede in un edificio recentemente ristrutturato e appositamente attrezzato (Palazzo Baroni, ex Seminario vescovile). Nella nuova sede è disponibile un numero congruo di aule debitamente attrezzate per le lezioni e le attività di laboratorio informatico. Tuttavia la biblioteca Interdipartimentale, a cui fa riferimento il CdS, è rimasta nella vecchia sede e nella ristrutturazione dell'edificio non sono state previste aule adeguate per le attività laboratoriali.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

La nuova sede del Dipartimento presenta sale studio agli studenti, anche se ancora risultano insufficienti gli arredi nelle aree comuni dell'edificio. Si sottolineano i problemi legati all'assenza di una biblioteca all'interno della struttura e quindi la fruizione più difficoltosa della biblioteca interdipartimentale rimasta nella vecchia sede del Dipartimento.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Monitoraggio del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo coerente con l'offerta formativa del CdS
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Carenza nelle azioni di verifica e monitoraggio dello svolgimento dei diversi compiti e il rispetto delle tempistiche fissate in merito al lavoro di supporto svolto dal personale tecnico amministrativo.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2026 - 3 - 1	Sostenere lo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sviluppo delle competenze didattiche dei docenti del CdS
Azioni da intraprendere	Promuovere la partecipazione dei docenti del CdS alle iniziative formative organizzate dall'Ateneo
Indicatore/i di riferimento	Incremento del numero dei partecipanti agli incontri formativi progettati e realizzati dal Faculty Development di Ateneo
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Incontri e comunicazioni con delegati alla didattica di Ateneo, Gruppo scientifico del Faculty Development, Responsabile della comunicazione di Dipartimento e riunioni di Consiglio di Corso di studi
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale della partecipazione alle iniziative formative dell'Ateneo, con scadenza ultima a tre anni dall'approvazione del presente Rapporto di Riesame Ciclico.

Obiettivo n. 2026 - 3 - 2	Monitoraggio e controllo della coerenza nella programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo con l'offerta formativa del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verifica e monitoraggio</i> del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo coerente con l'offerta formativa del CdS
Azioni da intraprendere	Adozione di uno strumento interno al Corso di studi e Dipartimento per il monitoraggio e controllo del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo in riferimento all'offerta formativa del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Migliorare le tempistiche relative alle diverse procedure amministrative burocratiche riguardanti alcune attività formative (es. pubblicazione calendario lezioni ed esami, avvio e chiusura dei progetti formativi del tirocinio curricolare)
Responsabilità	Direttore di Dipartimento e Presidente del CdS
Risorse necessarie	Incontri di confronto con il personale tecnico amministrativo nella strutturazione dello strumento di monitoraggio.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale della coerenza nella programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo con l'offerta formativa del CdS.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto a quanto riportato nel RRC 2022, occorre sottolineare come, dal punto di vista normativo nel 2025 risulta presentato un disegno di legge di modifica della Legge 55/2024 (DDL 1712), che conferma la necessità di presidiare con continuità l'allineamento tra offerta formativa, comunicazione istituzionale e requisiti professionali. Sul piano dell'architettura dell'offerta, il CdS conferma la struttura a due curricula, con primo anno comune e differenziazione successiva, coerente con i due principali riferimenti professionali: l'educatore nei nidi e nei servizi educativi per l'infanzia (con vincoli specifici, tra cui il requisito dei 60 CFU e l'impianto laboratoriale previsto dal DM 378/2018 in attuazione del D.lgs. 65/2017) e l'educatore socio-pedagogico, orientato ai servizi socio-educativi e ai diversi contesti extrascolastici.

In tal senso, occorre sottolineare che periodicamente si è provveduto ad aggiornare la composizione del Comitato di Indirizzo e delle Parti interessate e a svolgere delle consultazioni in comune tra la L-19 in oggetto e la LM in Scienze Pedagogiche del medesimo Dipartimento, con lo scopo di garantire integrazione e continuità tra la formazione iniziale e i profili professionali di Educatore e Pedagogista. In tal senso, le riflessioni emerse da tali consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi.

Inoltre, nel corso dell'anno accademico 2021/22 si è rivisto e integrato il Sistema di Gestione AQ del CdS, al cui interno è stata definita ulteriormente la procedura per eventuali reclami da parte degli studenti e si sono stabilite delle consultazioni periodiche tra i rappresentanti e il Presidente al fine di condividere eventuali criticità e definire collegialmente delle possibili ipotesi di azioni di miglioramento.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022 - 4 -1	Revisione delle attività di tirocinio
Azioni intraprese	Revisione del tirocinio orientativo, produzione di documentazione condivisa, implementazione delle informazioni disponibili sul sito web, linee guida per la supervisione delle attività di tirocinio, presenza di tutor con esperienza nei servizi territoriali da coinvolgere in momenti seminariali e di supervisione pedagogica. Progettazione di azioni di raccordo e semplificazione coordinate da un coordinatore pedagogico
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente attuata Si è realizzata una prima revisione delle attività connesse al tirocinio orientativo. Si è avviata una prima revisione della documentazione disponibile sul sito web del CdS Si sono introdotte tre figure di supervisione pedagogica.

Azione Correttiva n. 2022 - 4 -2	Revisione e periodico aggiornamento della sezione dedicata al CdS nel sito web del Dipartimento
Azioni intraprese	Nel corso dell'anno accademico 2024/25 si è realizzata una revisione complessiva del sito web di Dipartimento e, in base all'articolazione complessiva, si è provveduto ad aggiornare sistematicamente le sezioni dedicate al CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attuata

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024/25

Breve Descrizione: quadro consultazioni e quadro profili/obiettivi (in particolare le sezioni che ricostruiscono consultazioni e rationale dei curricula).

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Titolo: Verbale Comitato di Indirizzo Interclasse (27/03/2025)

Breve Descrizione: discussione su riforma classi, albo professionale e indicazioni dei referenti territoriali sulla caratterizzazione dei curricula

Upload / Link del documento:

https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf

Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: quadro sintetico degli indicatori e dei punti di attenzione utili a contestualizzare progettazione e potenzialità di sviluppo.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: RAM-AQ 2025

Breve Descrizione: sezione di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni del RRC 2022 (in particolare su tirocinio, coordinamento e governance AQ).

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf>

Titolo: CPDS-DESU (parte CdS L-19)

Breve Descrizione: rilievi su organizzazione (calendari, comunicazione, monitoraggio carriere) utili alla progettazione organizzativa.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INk/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtpof=true&sd=true

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico

dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Come indicato nella sezione 1 del presente RRC, la consultazione delle parti interessate è stata mantenuta come dimensione strutturale della progettazione. In tal senso, si segnala che anche in fase di elaborazione del Rapporto di riesame ciclico si è realizzato un momento di consultazione delle parti interessate (in data 14.4.2026) al fine di individuare collegialmente delle possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa erogata dal Corso di studi.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nel Consiglio o direttamente con segnalazione al Presidente. Gli studenti possono altresì rivolgersi alle rappresentanze studentesche, che poi informano il Presidente o il Consiglio.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, acquisiti attraverso l'apposito questionario di valutazione della didattica, sono commentati in un'apposita riunione annuale del Consiglio del CdS. Per quelli dell'ultimo anno si rimanda all'analisi fatta nelle rispettive sezioni della SUA-CdS 2025, SMA 2025 e RAM-AQ 2025. La Commissione Paritetica Docenti Studenti analizza e considera adeguatamente gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità nelle riunioni del Consiglio del CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Nel 2022 il Sistema di Gestione AQ del CdS è stato rivisto ed ampliato in modo significativo, prevedendo anche una procedura specifica per gestire i reclami degli studenti. La procedura, che è già stata condivisa con i rappresentanti degli studenti e presentata ai nuovi iscritti durante i vari Welcome Day, è stata poi pubblicizzata sul sito web del Dipartimento.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessun aspetto critico da rilevare
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024/25

Breve Descrizione: quadro consultazioni e quadro profili/obiettivi (in particolare le sezioni che ricostruiscono consultazioni e rationale dei curricula).

Upload / Link del documento:

<https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SUA%20CdS%20SENPS%202025.pdf>

Titolo: Verbale Comitato di Indirizzo Interclasse (27/03/2025)

Breve Descrizione: discussione su riforma classi, albo professionale e indicazioni dei referenti territoriali sulla caratterizzazione dei curricula

Upload / Link del documento:

[https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf)

[04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2026-04/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo%20Interclasse%2027_3_2025.pdf)

Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: quadro sintetico degli indicatori e dei punti di attenzione utili a contestualizzare progettazione e potenzialità di sviluppo.

Upload / Link del documento: <https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/SMA%202025.pdf>

Titolo: RAM-AQ 2025

Breve Descrizione: sezione di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni del RRC 2022 (in particolare su tirocinio, coordinamento e governance AQ).

Upload / Link del documento:

[https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf)

[11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf](https://desu.unimore.it/sites/dip08/files/2025-11/Relazione%20Annule%20di%20Monitoraggio%20AQ-CdS%202025.pdf)

Titolo: CPDS-DESU (parte CdS L-19)

Breve Descrizione: rilievi su organizzazione (calendari, comunicazione, monitoraggio carriere) utili alla progettazione organizzativa.

Upload / Link del documento:

[https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INk/edit?usp=drive_](https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INk/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtfpof=true&sd=true)
[link&oid=106237992373736107019&rtfpof=true&sd=true](https://docs.google.com/document/d/1kpSMPngOTxRNVwAw5418iN8ViqjE7INk/edit?usp=drive_link&oid=106237992373736107019&rtfpof=true&sd=true)

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS anche avvalendosi della segreteria didattica, cura e monitora la distribuzione temporale degli esami, nonché la razionalizzazione degli orari delle lezioni e dei laboratori, coerentemente con quanto indicato nel Sistema di Gestione AQ del CdS.

Il coordinamento degli insegnamenti, che è stato alla base dell'istituzione del CdS, da un lato viene coltivato all'interno delle diverse aree, dall'altro viene promosso dal Presidente del CdS in riferimento alle situazioni che richiedono attenzioni specifiche, mediante apposite riunioni con i docenti titolari.

Per quanto riguarda la revisione dei percorsi, come riportato nella sezione 1 del presente Rapporto,

essa è stata realizzata in conformità con le disposizioni normative successive all'ultimo RRC (Legge di Bilancio 205/17 (Legge Iori) (*Disciplina delle professioni di educatore professionale socio pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagoga*) e (DLgs 65/17; Decreto Ministeriale 378/2018)).

Complessivamente il contributo dei docenti e degli studenti confluisce anche in apposite e specifiche commissioni che nell'insieme consentono il funzionamento del CdS.

- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Come indicato nelle sezioni 1 e 2 del presente Rapporto e in conformità con le rilevazioni della SUA e della SMA, gli insegnamenti sono declinati, con riguardo al raggiungimento di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento, nelle aree di apprendimento Pedagogico-didattica e Psicologica; Psicologico-sociale, Storico-religiosa, Giuridica e Medico-criminologica; Storica, Estetica e Letteraria – mostrando altresì un aggiornamento costante che riflette le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi.

- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Monitoraggio, analisi e valutazione dei percorsi risultano azioni *poste a sistema* con rigore e ampiamente documentate. Sulla base del monitoraggio effettuato attraverso la triangolazione dei dati emersi dagli indicatori di riferimento riportati nella SUA e nella SMA e nella RAM-AQ risulta che i percorsi di studio risultano complessivamente percepiti come efficaci e funzionali alla prospettiva di immediata collocazione professionale. In particolare dall'analisi dei dati elaborati da AlmaLaurea in merito all'anno 2023 (SUA CdS 2025), a un anno dalla Laurea il 70% del campione lavora, percentuale più alta della media di area geografica regionale e nazionale. Inoltre (T.13.c) risulta molto positiva la correlazione tra professione lavorativa ed efficacia della laurea nel lavoro svolto.

- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

In base ai dati elaborati da AlmaLaurea e presi in esame nei vari documenti AQ del CdS risultano soddisfacenti in quanto risultano superiori sia alla media regionale che a quella nazionale.

- 5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Gli interventi promossi sono in genere monitorati e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia. La realizzazione degli interventi inseriti nel RAM-AQ viene valutata in occasione della compilazione della versione aggiornata di tale documento.

In questa sezione, dunque, non si rilevano particolari criticità, se non la realizzazione più sistematica

e regolare delle diverse attività, spesso ostacolata dalla quantità di adempimenti amministrativi che grava sul Presidente e sui diversi Referenti del CdS, non sempre adeguatamente supportati sul piano amministrativo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Limitata presenza e partecipazione alle azioni di orientamento in uscita</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Per quanto siano presenti delle azioni di orientamento in uscita, in parte collegate alle azioni di orientamento in itinere, e per quanto i dati relativi agli esiti e alle prospettive occupazionali siano positivi, si rileva la necessità di potenziare tali azioni di orientamento anche in riferimento alle condizioni professionali attuali dell'educatore: istituzione dell'albo professionale e problematiche legate all'organizzazione materiale del lavoro e al riconoscimento sociale della professione.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2026-4-1	Potenziamento iniziative connesse all'orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur essendo presenti a livello di Ateneo delle iniziative di orientamento in uscita, realizzate principalmente tramite i career day, si ravvisa la necessità di realizzare delle ulteriori iniziative funzionali a mettere in contatto le varie realtà presenti sui territori con i neolaureati, anche a fronte delle elevate difficoltà comunicate dagli enti nel reperire educatori ed educatrici.
Azioni da intraprendere	Realizzare degli incontri ogni anno nell'ambito dei quali i vari enti (comuni, cooperative, associazioni) operanti sul territorio Aggiornare la bacheca online dedicata alle proposte di lavoro periodicamente Fornire agli studenti e studentesse neolaureati/e delle indicazioni circa come reperire informazioni mediante la suddetta bacheca e gli incontri con le realtà dei territori.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di almeno un incontro di orientamento (online) in uscita all'anno, di cui tener traccia tramite un'apposita documentazione - incremento del numero di proposte lavorative pubblicate sull'apposita bacheca online UniMoRe - incremento il grado di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti dei servizi di orientamento post-laurea (T.26 - T.27 - T-28, profilo laureati, Almalaurea).
Responsabilità	Presidente del CdS, Delegato e Commissione orientamento e tutorato, Personale tecnico amministrativo (ufficio stage e referenti per la didattica)
Risorse necessarie	Disponibilità da parte dell'ufficio stage nel curare l'aggiornamento della bacheca relativa alle proposte di lavoro. Disponibilità dei vari enti del territorio nel co-progettare e realizzare l'iniziativa annuale di orientamento al lavoro. Disponibilità di aule e materiali in Dipartimento funzionali alla realizzazione dell'incontro annuale di orientamento in uscita.
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'anno accademico 2026/27, con verifica finale nell'anno accademico 2028/29

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS per migliorare la qualità della didattica ha deciso, a partire dall'anno accademico 2020/21 di introdurre l'accesso programmato e di sospendere la sperimentazione *blended*. Inoltre sono state riviste le prove di valutazione delle conoscenze iniziali minime per affrontare con successo il percorso di studi, prevedendo l'attribuzione di OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) per gli studenti e le studentesse che ottengono risultati inadeguati (RAM-AQ 2025). Inoltre, dal RRC 20222, si è provveduto ad aggiornare il Sistema di Gestione AQ, integrandolo con un cronoprogramma nel quale sono stati definiti i vari processi e le relative attività, responsabilità e scadenze, al fine di poter verificare e monitorare le diverse aree di azione previste nell'erogazione del Corso di studio.

Inoltre, si è aggiornato il Regolamento didattico del Corso di studio a fronte delle decisioni intraprese in merito ad alcuni momenti chiave del percorso formativo, quali ad esempio quelle connesse con le procedure di ammissione, di valutazione della preparazione iniziale e degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

In questo periodo di tempo, si sono inoltre consolidate le azioni di orientamento in ingresso, anche attraverso la realizzazione di incontri capillari nelle scuole secondarie di secondo grado attive sui territori di riferimento, sia in itinere, attraverso le diverse attività di tutorato intraprese dai vari docenti del Corso di studio.

Infine, si è consolidato un costante monitoraggio (a cadenza semestrale) delle schede degli insegnamenti, per verificare che quanto indicato sia coerente con le Linee Guida elaborate dal Presidio Qualità di Ateneo. Gli esiti del monitoraggio vengono discussi nell'ambito delle riunioni del Consiglio di CdS.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022 - 5 -1	aumento dei CFU conseguiti durante il primo anno accademico del CdS e diminuzione della percentuale di abbandoni dopo N+1 anni
Azioni intraprese	potenziamento delle azioni di tutorato (incontro con studenti per discutere i problemi incontrati e possibili soluzioni; realizzazione di attività finalizzate all'acquisizione e consolidamento di un metodo di studio efficace) e delle azioni di orientamento in itinere (realizzazione di seminari tematici incentrati sul ruolo dell'educatore nei diversi ambiti di intervento, coinvolgendo gli operatori di differenti servizi del territorio).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente attuata Dall'analisi degli indicatori presi in esame nella SMA 2025 si delineano dei miglioramenti nell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti iscritti al primo anno. Mentre, permangono delle criticità per quanto concerne la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (ic24).

Azione Correttiva n. 2022 - 5 -2	qualificazione della composizione del corpo docente del CdS e miglioramento del rapporto docenti di ruolo/studenti
----------------------------------	--

Azioni intraprese	durante l'anno accademico 2024/25 si è svolto un costante monitoraggio del numero degli iscritti e degli insegnamenti attribuiti ai docenti non di ruolo, i cui risultati sono stati condivisi durante le riunioni del Consiglio di CdS. Inoltre, si sono realizzati degli incontri con la Presidenza del Dipartimento per verificare la possibilità di incrementare progressivamente la percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente attuata Dall'analisi degli indicatori presi in esame nella SMA 2025 (ic27 e ic28) si continuano a registrare degli andamenti irregolari nel rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e continuano a permanere delle criticità in merito alla percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS (ic08, SMA 2025).

Azione Correttiva n. 2022 - 5 - 3	aumentare il numero di studenti partecipanti ai programmi di internazionalizzazione
Azioni intraprese	Inserimento nel welcome day di interventi dedicati alla conoscenza dei programmi di internazionalizzazione e revisione della pagina del sito web del Dipartimento dedicata a tali iniziative.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente attuata Dall'analisi degli indicatori presi in esame nella SMA 2025 (ic10 e ic11) si riscontrano dei progressivi, seppur minimi, miglioramenti nelle percentuali di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti regolari e laureati, molto probabilmente connessi al mancato riconoscimento delle attività di tirocinio diretto svolte all'estero, la cui precisazione non compare nella verbalizzazione finale su Esse3.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
- Scheda SMA (indicatori ANVUR)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025

Dall'esame dei dati a disposizione, con particolare riferimento all'ultimo triennio, è possibile rintracciare punti di forza e di attenzione del CdS che di seguito vengono illustrati e commentati.

ASPETTI DI FORZA

Gli indicatori che segnalano i punti di forza del CdS vengono presentati mantenendo la loro suddivisione nei gruppi proposti dall'ANVUR.

GRUPPO A – Indicatori Didattica

iC01 – Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Nel triennio 2021-23, l'indicatore risulta in tendenziale crescita passando dal 58,8% nell'a.s. 2021 al 61,1% nell'a.s. 2023. Tuttavia, la percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbia acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. presso il CdS risulta inferiore alla medesima percentuale rilevata presso le altre Università della Regione (66,7% nel 2023) e leggermente superiore al valore medio del territorio nazionale (59,7% nel 2023).

COMMENTO (iC01)

I dati mostrano un progressivo miglioramento, anche se evidenziano come vi siano ancora delle difficoltà da parte degli studenti frequentanti il CdS ad acquisire CFU al primo anno rispetto agli studenti iscritti alle altre Università della Regione.

iC03 – Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

Nel triennio di riferimento 2022-24, si registra un progressivo aumento nella percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (passando dal 14% del 2022 al 19,3% del 2024). Quest'ultima percentuale riferita all'anno 2024, inoltre, risulta superiore rispetto a quanto registrato a livello nazionale (14,5%), ma nettamente inferiore se posta in confronto alle altre Università che afferiscono alla medesima area geografica (33.6%).

COMMENTO (iC03)

Il dato indica una percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni inferiore rispetto a quella rilevata nell'area geografica del Nord-est, tuttavia in crescita, tanto da superare quanto rilevato a livello nazionale.

iC05 – Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

Nel triennio 2022-24, il rapporto tra studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) presenta una progressiva diminuzione, passando dal 28,2 nel 2022 al 22,1 nel 2024. Inoltre, il valore di tale rapporto registrato nell'ultimo anno preso in considerazione (2024) risulta

superiore rispetto a quanto riscontrato nelle altre Università presenti nell'area geografica di riferimento (19,7), mentre in linea con quanto rilevato a livello nazionale (21,1).

COMMENTO (iC05)

I dati evidenziano un lieve miglioramento della situazione riconducibile sia all'introduzione dell'accesso programmato al CdS che al progressivo incremento nelle assunzioni di nuovi docenti.

iC06 – Percentuale di Laureati a un anno dal Titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

Nel triennio 2022-24, la percentuale di laureati che a un anno dal titolo dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita mostra un andamento irregolare, passando dal 64,9% del 2022 al 60,8% del 2023 e al 69% del 2024. Tuttavia, quest'ultima percentuale (69% nel 2024) risulta superiore se confrontata sia con il dato nazionale (58,4%) sia con quello relativo alle altre Università afferenti all'area geografica di riferimento (66,5%).

iC06BIS – Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (L) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita

Nel triennio 2022-24, la percentuale di laureati che a un anno dal titolo dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita mostra un andamento irregolare, passando dal 62,5% del 2022, al 60,8% del 2023, al 69% del 2024. Tuttavia, quest'ultima percentuale (69% nel 2024) risulta superiore se confrontata sia con il dato nazionale (56%) sia con quello relativo alle altre Università afferenti all'area geografica di riferimento (65,1%).

iC06TER – Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (L) – laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

Nel triennio 2022-24, la percentuale di laureati che a un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto mostra un progressivo incremento, passando dal 86,8% del 2022 al 87,3% del 2023 al 90,9% del 2024. Quest'ultima percentuale (90,9% nel 2024) risulta superiore se confrontata sia con il dato nazionale (85,1%) sia con quello relativo alle altre Università afferenti all'area geografica di riferimento (89%).

COMMENTO (iC06 – iC06BIS – iC06TER)

Nonostante la diminuzione, il dato relativo al rapporto tra laureati e stato occupazionale a un anno dal titolo continua a confermare una buona ricettività del territorio sul piano del fabbisogno lavorativo in ambito socio-educativo, rimanendo in linea con quanto rilevato rispetto alle altre Università dell'area geografica di riferimento.

**Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della
didattica iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da
conseguire**

Nel triennio 2021-23, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire mostra un notevole incremento, passando dal 53,4% nel 2021 al 64,1% nel 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (64,1% nel 2023) risulta superiore al dato registrato a livello nazionale (59,7%), ma ancora inferiore a quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica (69,7%).

COMMENTO (iC13)

I dati mettono in luce come sia in atto un sostanziale processo di miglioramento della situazione relativa all'acquisizione dei CFU durante il I anno del CdS. Tuttavia sembrano permanere ancora delle differenze con quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica.

iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un lieve miglioramento, passando dal 74,6% nel 2021 al 76,1% nel 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (76,1% nel 2023) risulta lievemente inferiore rispetto al dato riferito alle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (77%), ma superiore a livello nazionale (72,3%).

COMMENTO (iC14)

I dati confermano il sostanziale processo di miglioramento della situazione relativa al proseguimento negli studi da parte degli iscritti al CdS.

iC15 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un progressivo e costante aumento, passando dal 63,7% nel 2021 al 69,8% nel 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (69,8% nel 2023) risulta superiore al dato nazionale (65,9%) ma inferiore rispetto a quanto riferito alle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (71,4%).

iC15BIS – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un progressivo e costante aumento, passando dal 63,7% nel 2021 al 69,8% nel 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (69,8% nel 2023) risulta superiore al dato nazionale (66%) ma inferiore rispetto a quanto riferito alle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (71,4%).

COMMENTO (iC15 – iC15BIS)

I dati confermano il sostanziale processo di miglioramento della situazione relativa al proseguimento negli studi da parte degli iscritti al CdS. Tuttavia sembrano permanere ancora delle differenze con quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica.

iC16 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un progressivo e costante aumento, passando dal 42,3% nel 2021 al 58,1% nel 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (58,1% nel 2023) risulta superiore al dato nazionale (47,9%) ma inferiore rispetto a quanto riferito alle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (59,1%).

iC16BIS – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un progressivo e costante aumento, passando dal 42,8% nel 2021 al 58,6% nel 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (58,6% nel 2023) risulta superiore al dato nazionale (48,2%) ma inferiore rispetto a quanto riferito alle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (59,4%).

COMMENTO (iC16 – iC16BIS)

In linea con quanto riscontrato negli indicatori precedenti (iC14, iC15, iC15BIS), i dati mettono in luce come si stia consolidando un sostanziale processo di miglioramento della situazione relativa al proseguimento negli studi da parte degli iscritti al CdS. Tuttavia sembrano permanere ancora delle differenze con quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica.

iC17 – Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 50,1% nel 2021, al 47,4% nel 2022, al 53,9% nel 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (53,9%

nel 2023) risulta inferiore a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica (54,7%) ma superiore al dato nazionale (50%).

COMMENTO (iC17)

Pur rilevando un andamento irregolare nella percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, intrecciando tale informazione con il progressivo miglioramento rilevato per quanto concerne l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), si evidenzia un miglioramento nel triennio 2021-23.

iC19 – Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Nel triennio 2022-24, l'indicatore mostra un progressivo incremento, passando dal 53,6% del 2022 al 59,1% del 2024. Inoltre, quest'ultima percentuale (59,1% del 2024) risulta superiore a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (58,5%) e leggermente inferiore al dato nazionale (59,8%).

iC19BIS – Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

Nel triennio 2022-24, l'indicatore mostra un progressivo aumento, passando dal 65,9% nel 2022 al 71,9% nel 2024. Inoltre, quest'ultima percentuale (71,9% nel 2024) risulta superiore sia a quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (66,8%) sia al dato nazionale (67,7%).

iC19TER – Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza.

Nel triennio 2022-24, l'indicatore mostra un progressivo aumento, passando dal 73,1% nel 2022 al 83,3% nel 2024. Inoltre, quest'ultima percentuale (83,3% nel 2024) risulta superiore sia a quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (73,8%) sia al dato nazionale (75%).

COMMENTO (iC19 - iC19BIS – iC19TER)

I dati mostrano come sia in atto un progressivo miglioramento della situazione riconducibile sia all'introduzione dell'accesso programmato al CdS che al progressivo incremento nelle assunzioni di nuovi docenti, soprattutto di ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Dove l'indicatore (iC19) non calcola la presenza dei ricercatori a tempo determinato i dati risultano in linea se confrontati con quelli rilevati nelle Università dell'area geografica di riferimento che a livello nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21 – Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un progressivo e costante aumento, passando dal 82,1% del 2021 al 85,1% del 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (85,1% del 2023) risulta superiore al dato nazionale (84,3%), ma inferiore circa quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (86,5%).

COMMENTO (iC21)

In linea con quanto riscontrato negli indicatori precedenti (iC14, iC15, iC15BIS), i dati mettono in luce come si stia consolidando un sostanziale processo di miglioramento della situazione relativa al proseguimento negli studi da parte degli iscritti al CdS.

iC22 – Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un progressivo e costante aumento, passando dal 40% del 2021 al 44,3% del 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (44,3% del 2023) risulta superiore al dato nazionale (39,9%), ma inferiore rispetto a quanto rilevato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (48%).

COMMENTO (iC22)

I dati mettono in evidenza un progressivo miglioramento della situazione relativa al conseguimento del titolo entro la durata normale del CdS.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Nel triennio 2022-24, il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) mostra una progressiva e costante diminuzione, passando dal 74,2 nel 2022 al 64,7 nel 2024. Tuttavia, quest'ultimo dato (64,7 nel 2024) risulta ancora superiore sia a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica (55,2) sia a quanto rilevato a livello nazionale (58,3).

COMMENTO (iC27)

I dati, in linea con quanto rilevato anche in altri indicatori (iC19BIS e iC19TER), mostrano come sia in atto un progressivo miglioramento della situazione riconducibile sia all'introduzione dell'accesso programmato al CdS che al progressivo incremento nelle assunzioni di nuovi docenti, soprattutto di ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Tuttavia, si rilevano ancora delle differenze con quanto registrato sia nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica sia a livello nazionale.

iC28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Nel triennio 2022-24, il dato relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) mostra un andamento irregolare, passando dal 47,4 nel 2022, al 40,1 nel 2023, al 53,6 nel 2024. Inoltre, quest'ultimo dato (53,6 nel 2024) risulta inferiore sia a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica (63,2) sia a quanto rilevato a livello nazionale (54,2).

COMMENTO (iC28)

I dati mostrano un miglioramento della situazione riconducibile sia all'introduzione dell'accesso programmato del CdS che al progressivo incremento nelle assunzioni di nuovi docenti, soprattutto di ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. In particolare, l'andamento irregolare dell'indicatore è correlato alle variazioni registrate nel numero di immatricolazioni avvenute nei diversi anni accademici presi in esame.

ASPETTI DI ATTENZIONE

Gli indicatori che mostrano andamenti irregolari o critici sono stati raggruppati per contenuto in 4 aree da porre sotto attenzione.

GRUPPO A – Indicatori Didattica

iC02 – Percentuale di laureati (L; LM; LMC) entro la durata normale del corso

Nel triennio 2022-24, l'indicatore mostra una progressiva diminuzione, passando dal 70,6% nel 2022, al 61,9% nel 2023 fino al 48,4% nel 2024. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso registrata nel 2024 (48,4%) risulta inferiore rispetto a quanto registrato nello stesso anno nelle Università afferenti alla medesima area geografica (61,7%) e a livello nazionale (58,7%).

iC02 BIS – Percentuale di laureati (L; LM; LMC) entro un anno oltre la durata

normale del corso

Nel triennio 2022-24, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 89,4% nel 2022 al 82,8% nel 2023 fino al 69,1% nel 2024. In particolare, quest'ultima percentuale riferita all'anno 2024 (69,1%) risulta inferiore sia a quanto riscontrato nelle altre Università presenti nell'area geografica di riferimento (82,6%) sia al dato nazionale (81,1%).

COMMENTO (iC02 – iC02BIS)

L'andamento irregolare della percentuale di laureati entro la durata normale del corso descrive una situazione che sembra contrastare con quanto rilevato in altri indicatori (iC22). In particolare, le criticità più rilevanti riguardano l'ultima annualità presa in considerazione (2024), il cui dato si discosta nettamente anche da quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica e al dato nazionale.

iC08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento

Nel triennio 2022-24, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 75% del 2022, al 58,3% del 2023 fino al 61,5% nel 2024. Inoltre, quest'ultima percentuale (61,5% del 2024) risulta nettamente inferiore rispetto a quanto rilevato sia nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (92,3%) sia a livello nazionale (89,9%).

COMMENTO (iC08)

I dati relativi all'indicatore segnalano una forte problematicità riferita alla composizione del corpo docente del Dipartimento, che si riflette sui docenti di riferimento del CdS e delinea una situazione molto differente rispetto a quella che caratterizza gli altri Atenei collocati sul territorio regionale e nazionale.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

iC10 – Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 6,9% del 2021, al 2,5% del 2022 fino al 3,1% del 2024. Tuttavia, quest'ultima percentuale (3,1% nel 2024) risulta inferiore sia a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area di riferimento (5,1%) sia a livello nazionale (4,2%).

iC10BIS – Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU

conseguiti dagli studenti

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 6,7% del 2021, al 2,1% del 2022 fino al 3,1% del 2023. Tuttavia, quest'ultima percentuale (3,1% nel 2023) risulta inferiore sia a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area di riferimento (5,1%) sia a livello nazionale (4,2%).

iC11 – Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Nel triennio 2022-24, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 28,3% del 2022, al 25,3% del 2023 al 30,1% del 2024. Inoltre, quest'ultima percentuale (30,1% nel 2024) risulta leggermente superiore al dato registrato nello stesso periodo a livello nazionale (26,9%) ma inferiore a quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica (36,7%).

COMMENTO (iC10 – iC10BIS- iC11)

I dati mostrano come ancora in parte la pandemia da Covid-19 abbia inciso sulle attività legate al processo di internazionalizzazione condotte dal CdS (soprattutto nel 2021). Tuttavia, sembrano permanere delle criticità circa tali attività. L'indicatore non considera però i CFU dei tirocini svolti all'estero in quanto verbalizzati semplicemente come tirocinio diretto.

iC12 – Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Nel triennio 2022-24, l'indicatore mostra un iniziale incremento per poi restare stabile, passando dal 2,8% nel 2022, al 6,5% nel 2023 e nel 2024. Tuttavia, quest'ultima percentuale (6,5% nel 2024) risulta inferiore sia a quanto rilevato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (12%) sia a livello nazionale (8,1%).

COMMENTO (iC12)

I dati mostrano una certa stabilità nella percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero; tuttavia, permangono delle differenze rispetto a quanto registrato negli altri Atenei collocati sul territorio regionale e a livello nazionale.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC18 – Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Nel triennio 2022-24, l'indicatore mostra una progressiva e costante diminuzione, passando dal 72,4% nel 2022, al 69,9% nel 2023 fino al 67% nel 2024. Inoltre, quest'ultima percentuale (67% nel 2024) risulta inferiore sia a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (73,5%) sia al dato nazionale (77,1%).

COMMENTO (iC18)

I dati sembrerebbero mostrare come il passaggio dall'erogazione in modalità blended alla modalità in presenza potrebbe aver riscontrato un minor apprezzamento della proposta formativa da parte degli studenti coinvolti.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC23 – Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Nel triennio 2021-23, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo mostra un andamento irregolare, passando dal 3,5% del 2021, al 5,9%

del 2022 fino al 4,5% del 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (4,5% del 2023) risulta leggermente superiore rispetto a quanto registrato nelle altre Università che afferiscono alla medesima area geografica di riferimento (4,4%) ma inferiore al dato nazionale (6,9%).

COMMENTO (iC23)

I dati mostrano un andamento irregolare nella percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un altro CdS dell'Ateneo. Tale tendenza potrebbe essere giustificata dai diversi passaggi che ogni anno si verificano dal CdS in questione al CdS in Scienze della Formazione Primaria. Le differenze riscontrate nei dati relativi alle altre Università dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale possono trovare una parziale spiegazione data la presenza disomogenea di quest'ultimo CdS nei diversi Atenei.

iC24 – Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Nel triennio 2021-23, l'indicatore relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni mostra un andamento irregolare, passando dal 34,3% del 2021, al 37% del

2022 fino al 34,1% del 2023. Inoltre, per l'intero triennio tale percentuale risulta sempre superiore con quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento e a livello nazionale. In particolare, nel 2023 (34,1%), risulta superiore a quanto rilevato nelle altre Università della stessa area geografica di riferimento (31,2%) ma leggermente inferiore al dato nazionale (35%).

COMMENTO (iC24)

I dati che riguardano il numero di abbandoni evidenziano un lieve miglioramento, soprattutto nell'ultimo anno preso in considerazione, anche se permangono dei valori elevati e delle differenze soprattutto rispetto a quanto registrato nelle altre Università dell'area geografica di riferimento.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e

Occupabilità iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del

CdS

Nel triennio 2022-24, pur registrando, in generale, dei livelli elevati di soddisfazione in merito al CdS, si riscontra un andamento irregolare nei valori, in quanto si passa dal 95,7% del 2022, al 93,4% del 2023 al 93,1% del 2024. Inoltre, per quanto concerne quest'ultima percentuale (93,1% del 2024), essa risulta leggermente inferiore rispetto a quanto rilevato nelle altre Università che afferiscono alla medesima area geografica (93,9%) e inferiore al dato nazionale (95,3%).

COMMENTO (iC25)

I dati sembrerebbero mostrare che i laureandi che hanno svolto il percorso durante l'ultimo anno accademico (2024/2025) preso in considerazione dichiarino un livello di soddisfazione leggermente inferiore rispetto a quanto avveniva negli anni precedenti.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Diminuzione significativa della percentuale di laureati entro la durata normale del Corso di studi
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Nell'ultimo anno preso in esame 2024 si rileva una diminuzione significativa nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso, la quale potrebbe essere connessa a un incremento nel numero degli studenti che mentre studiano svolgono un'attività lavorativa.
Aspetto critico individuato n.2	Elevata percentuale di abbandoni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Il non trascurabile tasso di abbandono degli studi potrebbe essere causato dalla buona ricettività lavorativa del territorio emiliano ma anche dal passaggio al CdS in Scienze della Formazione Primaria attivo all'interno del Dipartimento.
---	---

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2026 - 5 - 1	Diminuzione significativa della percentuale di laureati entro la durata normale del Corso di studi
Problema da risolvere Area di miglioramento	In riferimento agli indicatori (iC02 e Ic02 bis) analizzati nella SMA 2025 si evince che il tasso di abbandoni resta elevato e potrebbe essere causato dalla buona ricettività lavorativa del territorio emiliano ma anche dal passaggio al CdS in Scienze della Formazione Primaria attivo all'interno del Dipartimento.
Azioni da intraprendere	Analisi dei dati relativi agli abbandoni e rafforzamento delle azioni di tutorato in itinere
Indicatore/i di riferimento	Allineamento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso al livello nazionale.
Responsabilità	Delegato e Commissione al tutorato, Presidente del CdS e segreteria didattica
Risorse necessarie	Commissione tutorato e orientamento studenti tutor d'aula accesso al sistema tutorato di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'anno accademico 2026/27, con verifica finale nell'anno accademico 2028/29.

Obiettivo n. 2026 - 5 - 2	Elevata percentuale di abbandoni
Problema da risolvere Area di miglioramento	In riferimento all'indicatore (iC24) analizzato nella SMA 2025 si evince una
Azioni da intraprendere	Analisi delle carriere degli studenti e delle studentesse fuori corso. Potenziamento delle attività di tutorato in itinere
Indicatore/i di riferimento	Allineamento della percentuale di abbandoni del corso alla media regionale
Responsabilità	Delegato e Commissione al tutorato, Presidente del CdS e segreteria didattica
Risorse necessarie	Commissione tutorato e orientamento studenti tutor d'aula accesso al sistema tutorato di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'anno accademico 2026/27, con verifica finale nell'anno accademico 2028/29.